



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

Prot. n.: 14703

Mel, 26 novembre 2013

BANDO DI GARA PER LA CONCESSIONE A TERZI DELLA GESTIONE DEL “CASTELLO DI ZUMELLE”

1. ENTE CONCEDENTE:

COMUNE DI MEL (Provincia di Belluno)

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)

P.I. 00166110254

Tel.:0437/54441 - Fax: 0437/544222 - e-mail: direzione.mel@valbelluna.bl.it

CIG:5455138A47

2. TIPOLOGIA DI GARA

Procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri previsti dal presente bando. L'offerta sarà valutata in base ai seguenti elementi: qualità del servizio offerto punti 70/100 e canone offerto punti 30/100; i criteri e la ponderazione sono dettagliati all'art.13 del presente bando.

Determina a contrarre: n. 235 in data 26.11.2013, del Segretario comunale - Responsabile del Servizio Amministrativo.

3. OGGETTO E NATURA DEL SERVIZIO

La concessione ha ad oggetto la gestione dei seguenti beni immobili demaniali appartenenti al Comune di Mel:

a) il Castello di Zumelle e precisamente: un locale al piano seminterrato, un locale adibito a chiesetta ed un salone al piano terra, due sale espositive, un alloggio per il custode, tre camere con servizi igienici in comune al primo piano, i locali di servizio, il tutto munito di impianti igienico-sanitario, elettrico e di riscaldamento, una torre, un pozzo, una corte interna ed ogni altra area compresa entro la cinta muraria;

b) l'annesso rustico e precisamente uno spazio da adibire a cucina, un servizio igienico e una sala bar al piano terra, due sale dalla capienza di circa 40 persone ciascuna al primo piano, un volume attualmente in fase di realizzazione dove troveranno sede tutti i locali tecnici (dispensa, spazio per celle frigo, servizi igienici e spogliatoi per personale) a servizio dell'attività di ristorazione; (per quanto concerne il locale cucina e vani accessori lo stesso viene dato nello stato attuale in cui si trova ed in particolare risulta privo del generatore di calore, dell'impianto di areazione ed estrazione dei fumi, degli impianti elettrici dedicati alle attrezzature ed di ogni altro elemento tecnologico utile al funzionamento della cucina e del bar. Sono presenti l'impianto di distribuzione dell'energia elettrica di base, l'impianto di scarico e dei reflui); ulteriore piccolo fabbricato antistante adibito a ripostiglio e servizio igienico;

c) un fabbricato in legno adibito a rimessa agricola



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)

P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

d) un area attrezzata alla sosta dei camper provvista di colonnine per l'alimentazione elettrica, l'approvvigionamento idrico, lo scarico dei reflui

e) le aree circostanti il castello.

e precisamente:

| | Foglio | Partic. |
|--------------------|--------|-----------|
| CATASTO TERRENI | 35 | 304 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 1 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 2 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 3 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 5 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 8 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 10 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 11 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 12 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 13 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 14 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 16 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 17 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 18 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 19 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 20 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 21 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 51 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 52 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 164 |
| CATASTO FABBRICATI | 38 | 351 (ex4) |
| CATASTO FABBRICATI | 38 | 352 (ex7) |
| CATASTO FABBRICATI | 38 | 353 (ex9) |

Il tutto viene concesso con i connessi diritti, pertinenze, accessori e servitù attive e passive esistenti alla data del presente atto. La ditta concessionaria assume l'obbligo di:

- adibire, entro il 1 gennaio 2015, i locali e le aree scoperte relative all'annesso rustico all'esercizio di una attività di somministrazione di alimenti e bevande sotto l'insegna "Ristorante al castello di Zumelle" o altra insegna autorizzata dal Comune di Mel;
- adibire i locali e le aree scoperte del Castello di Zumelle all'offerta dei visitatori per motivi culturali (mostre, convegni, concerti, ecc.), di svago, ricreativi, sportivi, di intrattenimento in genere (anche saltuari rinfreschi, banchetti per cerimonie, presentazioni - soprattutto nel periodo estivo - nella corte del castello);



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

- mantenere le aree adiacenti il Castello in condizioni tali da essere sempre motivo di richiamo turistico e didattico per scolaresche, curando e falciando i prati, curando i sentieri, il bosco ed il sottobosco, provvedendo alla eliminazione di arbusti infestanti e di piante non in perfetto stato, sorvegliando e provvedendo alla manutenzione delle attrezzature per lo svago dei ragazzi e per i picnic, curando in modo particolare la segnaletica per la presenza di pericoli a causa della conformazione del territorio. Tali zone potranno essere utilizzate per manifestazioni ricreative, folcloristiche, culturali sportive. La ditta concessionaria non potrà modificare la destinazione degli immobili e delle aree o l'insegna, a pena della revoca della concessione.

Non rientra nell'oggetto della concessione il taglio del bosco.

I beni concessi potranno altresì essere utilizzati per l'esercizio di ulteriori attività accessorie consentite dalla legge e compatibili con la destinazione dei beni medesimi qualora esse siano state proposte dal concorrente in sede di offerte tecnica. Si fa presente che la verifica circa l'effettiva possibilità di praticare le suddette attività accessorie all'interno dei locali e delle aree concesse, resta a carico dei concorrenti e che nel caso in cui a tali proposte venga assegnato, nell'ambito della valutazione dell'offerta tecnica, uno specifico punteggio esse dovranno essere obbligatoriamente realizzate pena l'applicazione delle penalità previste dal presente bando e dal capitolato di concessione.

L'attività appartiene alla categoria dei contratti esclusi dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici - D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e s.m.i. – ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del predetto decreto, trattandosi di concessione di beni immobili a terzi per la relativa gestione. CPV 70220000-9.

L'attività oggetto del presente bando deve essere considerata ad ogni effetto servizio pubblico e quindi per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato.

La stazione appaltante si riserva altresì l'opzione di chiedere nel corso del contratto, ulteriori servizi, per una quantità pari al 20% dell'importo del contratto, allo stesso prezzo ed alle medesime condizioni di aggiudicazione, restando il concessionario obbligato ad assoggettarvisi alle stesse condizioni sino alla concorrenza del quinto del prezzo d'concessione, ai sensi dell'art.11 del R.D. 18.11.1923, n.2440.

Tutte le attività che costituiscono il servizio dovranno essere eseguite da soggetti a tal fine qualificati a termini di legge

Per le ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di concessione All.sub.2.

4. FINANZIAMENTO

La controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio. Il concessionario è tenuto al pagamento di un canone al concedente meglio specificato all'art.5 del presente bando di gara e nel capitolato speciale di concessione.

5. CANONE DI CONCESSIONE E VALORE STIMATO DEL CONTRATTO



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)

P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

Il canone di concessione complessivo posto a base di gara per l'espletamento del servizio è stabilito in €.80.0000,00 (**diconsi euro ottantamila**) esclusa IVA. Il pagamento del canone dovrà avvenire con le seguenti modalità:

per il primo anno di concessione una cifra pari al 3,846% (rispetto al canone a base d'asta pari ad €.3.076,00) del canone complessivo offerto da versare in due rate semestrali anticipate: metà in fase di stipula del contratto o comunque prima dell'avvio della concessione e l'altra metà prima dell'avvio del secondo semestre di attività;

per il secondo anno di concessione una cifra pari al 3,846% (rispetto al canone a base d'asta pari ad €.3.076,00) del canone complessivo offerto da versare in due rate semestrali anticipate (prima dell'inizio dei due semestri del secondo anno di concessione);

per il terzo anno di concessione una cifra pari al 7,691% (rispetto al canone a base d'asta pari ad €.6.153,00) del canone complessivo offerto da versare in due rate semestrali anticipate (prima dell'inizio dei due semestri del terzo anno di concessione);

per il quarto anno di concessione una cifra pari al 7,691% (rispetto al canone a base d'asta pari ad €.6.153,00) del canone complessivo offerto da versare in due rate semestrali anticipate (prima dell'inizio dei due semestri del quarto anno di concessione);

per ciascuno dei rimanenti sei anni di concessione una cifra pari al 12,821% (rispetto al canone a base d'asta pari ad €.10.257,00) del canone complessivo offerto da versare in due rate semestrali anticipate (prima dell'inizio dei due semestri di ciascun rimanente anno di concessione).

Non sono previsti oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

Il canone offerto dal soggetto aggiudicatario dovrà essere pagato secondo le scadenze temporali ivi indicate applicando alla cifra offerta le relative percentuali sopra evidenziate.

Il canone resterà fisso e invariato per i primi 12 mesi decorrenti dalla data di effettivo inizio (art.115 D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.). A partire dal secondo anno di concessione il canone è soggetto all'adeguamento automatico (quindi senza richiesta da parte del Comune) di importo pari alla variazione dell'indice ISTAT disponibile.

Il valore complessivo presunto della concessione, calcolato per l'intera durata contrattuale, prevista in anni 10, e tenendo conto della facoltà di rinnovo per ulteriori 10 anni, è determinato in €.160.000,00 (**diconsi euro centosessantamila**) esclusa IVA.

6. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO:

Il servizio dovrà essere svolto nel Comune di Mel secondo quanto previsto dall'allegato capitolato speciale di concessione.

Il concorrente dovrà dichiarare in sede di presentazione dell'offerta (la dichiarazione è stata inserita nell'istanza di partecipazione predisposta dalla stazione appaltante e della quale il concorrente si può avvalere) di essersi recato sul luogo ed aver preso visione dei locali ove deve essere eseguito il servizio trovandoli adeguati rispetto alle obbligazioni da assumere.

A tal fine egli dovrà prendere contatto con l'arch. Bruno FONTANA Responsabile del Servizio Lavori pubblici e Tutela ambientale nei giorni feriali da lunedì a giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00 oppure con il Sig. Alessandro Dall'Armi Responsabile dell'ufficio Tecnico nei giorni feriali di lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00 entrambi raggiungibili al n. tel.04375441.



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

La stazione appaltante non rilascia la certificazione di presa visione dei luoghi.

7. ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN VIA D'URGENZA

A richiesta dell'Amministrazione il servizio dovrà essere avviato in via d'urgenza prima della stipulazione del contratto con un preavviso di 10 giorni e con le modalità e nei tempi stabiliti dal presente bando e dal capitolato speciale.

8. DURATA DEL SERVIZIO, PROROGA E RINNOVO

La durata del servizio è fissata in 10 anni, con decorrenza prevista, in via presuntiva, dalla data del 1 marzo 2014 e pertanto sino al 29 febbraio 2024, ovvero dalla data di esecuzione stabilita ai sensi del precedente art.7. L'attività di somministrazione di alimenti e bevande dovrà essere avviata entro il 1 gennaio 2015. Il concessionario dovrà garantire, su richiesta del Comune di Mel, la continuazione del servizio anche oltre la naturale scadenza, alle medesime condizioni tecniche ed economiche e nell'osservanza delle stesse modalità in vigore a quella data, sino a quando la stazione appaltante non abbia provveduto a un nuovo contratto e comunque non oltre i 6 mesi successivi alla scadenza del contratto, salvo pattuizioni diverse, , previa semplice richiesta scritta, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o posta certificata o fax, almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto medesimo.

I primi dodici mesi si intendono comunque effettuati a titolo di prova, per cui, per ragioni di comprovata inefficienza e di insoddisfazione del servizio, formalmente contestata al concessionario, il contratto potrà essere disdetto almeno 1 mese prima della scadenza del periodo di prova, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Decorsi i primi dodici mesi il contratto si intenderà automaticamente confermato per l'intero periodo. Il Comune si riserva di eseguire nel corso dei 12 mesi di prova tutti gli interventi che riterrà opportuni per garantire l'idoneità della struttura. Nel caso di mancato avvio dell'attività, da parte dell'aggiudicatario, entro il termine assegnato (anche nel caso di consegna in via d'urgenza di cui al precedente articolo 7), per cause indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione comunale, sarà applicata una penale di € 50,00 (diconsi euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo, fermo restando comunque il risarcimento dell'eventuale maggior danno. Tale penale sarà applicata anche nel caso di ritardo nell'avvio della sola gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande (in particolare anche qualora la causa dipenda dalla necessità di acquisizione, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti professionali e morali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande) rispetto al termine assegnato.

Nel caso in cui il ritardo di cui ai commi precedenti si protragga per un periodo superiore ai 60 (sessanta) giorni rispetto al termine assegnato, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e si procederà, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e all'eventuale aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

L'Amministrazione comunale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di rinnovare consensualmente il presente contratto, alle medesime condizioni pattuite o alle condizioni migliorative proposte dal concessionario, per un ulteriore periodo di dieci anni. Tale facoltà potrà essere esercitata entro il termine di scadenza dell'originario contratto.

9. RECESSO UNILATERALE DEL CONTRATTO

Il Comune di Mel si riserva di recedere unilateralmente dal contratto, con un preavviso di 6 mesi, ai sensi dell'art.1373 del Codice Civile, nel caso di sopravvenuti motivi di rilevante interesse pubblico. In tal caso si applica l'art.21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.

10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

E' ammessa la partecipazione dei soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 e s.m.i., nonché gli altri operatori economici ammessi dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria, soggetti senza scopo di lucro il cui statuto preveda lo svolgimento dell'attività oggetto di concessione, che non si trovino in situazioni di morosità o contenzioso con il Comune di Mel, che non si trovino in nessuna delle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., che siano in possesso dei requisiti prescritti dal decreto medesimo, nonché di quelli di seguito indicati:

A) essere iscritti al Registro delle Imprese o al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della C.C.I.A.A. per la Categoria oggetto di concessione o iscrizione ad albo analogo per gli altri stati europei.

Si precisa che laddove il presente bando faccia riferimento alla Categoria oggetto di concessione, si intende la gestione di immobili a carattere storico - culturale o lo svolgimento di attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Il soggetto dichiarato aggiudicatario del contratto dovrà acquisire i titoli autorizzativi previsti dalla vigente normativa per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, in tempo utile per avviare tale attività entro il termine stabilito dall'art.8 del presente bando (1 gennaio 2015).

B) presentare almeno due dichiarazioni attestanti la solidità economica e finanziaria dell'impresa, rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1.9.1993, n.385.

Il requisito di partecipazione di cui alla lettera A) va attestato dal concorrente nell'istanza di partecipazione/dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, i requisiti di cui alle lettere A) e B) devono essere posseduti da tutti i concorrenti raggruppati.



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

Ai sensi dell'art. 275 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese la mandataria deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste dal presente bando, può provare la propria capacità economica e finanziaria (lettera B) mediante qualsiasi altro documento, la cui idoneità sarà valutata dall'Ente concedente.

Dimostrazione dei requisiti prescritti per l'ammissione alla gara e verifica delle dichiarazioni rese.

Il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara va dichiarato dal concorrente ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 445/2000 e s.m.i., fatta eccezione per quelli di cui alla precedente lettera B), per i quali i documenti richiesti vanno obbligatoriamente presentati in sede di gara.

Le dichiarazioni effettuate dal vincitore saranno soggette a verifica da parte della stazione concedente e, qualora le stesse non risultino veritiere, si procederà alla revoca dell'affidamento ed all'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt.71, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Analoghi controlli potranno essere effettuati a campione sulle dichiarazioni rese dagli altri concorrenti.

Si procederà altresì alla verifica dei requisiti di idoneità tecnico professionale, che sarà effettuata dopo l'aggiudicazione, nei confronti del vincitore, con le modalità stabilite dagli artt.26 e 90 del D.Lgs 9.4.2008, n.81 e s.m.i., il cui esito negativo determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge.

Gli operatori economici non stabiliti in Italia dovranno far pervenire la documentazione richiesta per la verifica dei requisiti tassativamente tradotta in lingua italiana.

Il possesso del requisito di cui alla precedente lettera A), dichiarato in sede di partecipazione alla gara, sarà accertato d'ufficio dalla stazione concedente.

E' comunque facoltà del concorrente presentare il certificato di iscrizione al Registro Imprese o al R.E.A. della Camera di Commercio I.A.A. unitamente all'istanza di partecipazione, in sede di offerta, con l'osservanza delle modalità previste dal presente bando, inserendolo nella "Busta A – documentazione amministrativa"- vedi successivo punto 14.

11. SUBCONCESSIONE ED AVVALIMENTO

Non è consentita la sub – concessione del servizio. La ditta concessionaria potrà affidare a terzi, nel rispetto della normativa vigente, il servizio di pulizia, quello degli interventi manutentivi e di gestione degli impianti tecnologici connessi alla concessione e quello della vigilanza e custodia dei locali e delle aree durante l'esecuzione delle manifestazioni organizzate.

Qualora la ditta concessionaria intenda avvalersi di tale facoltà resta impregiudicata la propria responsabilità in relazione a danni prodotti a terzi ed alle proprietà comunali dal personale delle ditte affidatarie.

L'avvalimento è disciplinato dall'art.49 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163.



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

I concorrenti possono avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria.

L'avvalimento può riguardare solo i requisiti economici o i requisiti tecnici. Non è ammesso l'avvalimento per l'iscrizione al Registro Imprese ed al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della Camera di Commercio, che rappresentano rispettivamente l'adempimento di un obbligo posto dagli artt. 2195 e segg. del Codice Civile e dall'art. 9 del D.P.R. 581/1995.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che più di un concorrente partecipante alla presente gara si avvalga della stessa impresa ausiliaria.

Non è ammessa, **a pena di esclusione** la partecipazione contemporanea alla presente gara dell'avvalente e dell'avvalso quali distinti concorrenti.

Le risorse messe a disposizione del concorrente da parte dell'impresa ausiliaria debbono essere dichiarate da entrambi in sede di partecipazione alla gara. Il soggetto avvalente dovrà essere in possesso di tutti i requisiti generali previsti dalla legge per contrattare con la pubblica amministrazione. Tali requisiti debbono essere dichiarati in sede di gara e sono soggetti a verifica con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art.38, comma I, lett.h) del D.Lgs. n.163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art.6, c.11 del D.Lgs. n.163/2006 medesimo.

Il concorrente dovrà produrre, in originale o in copia autentica, a pena di esclusione, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei suoi confronti a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al comma precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art.49 del D.Lgs. n.163/2006.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo del presente concessione.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione.

Le dichiarazioni di avvalimento saranno trasmesse all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi dell'art.49, c.11, del D.Lgs. n.163/2006.

12. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI

Sono ammessi i concorrenti raggruppati o consorziati secondo le modalità e le prescrizioni di cui all'art.37 del D.Lgs. 12.4.2006, n.163.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art.34, c.1, lett.d) ed e) del D.Lgs. n. 163/2006, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'istanza di partecipazione e dichiarazione dovrà essere presentata e sottoscritta da ciascun operatore economico che costituirà il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art.34, c.1, lett.b) e c) del D.Lgs. n.163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E' vietata l'associazione in partecipazione, nonché vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza dei divieti di cui al precedente comma comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al presente concessione.

I costituendi raggruppamenti temporanei di concorrenti devono indicare le parti del contratto che saranno svolte da ciascuno di essi. A tal fine può essere utilizzato il modello allegato sub. 1). Detta indicazione deve essere effettuata e sottoscritta da tutti i concorrenti che dichiarano di intendersi riunire.

Per quanto non previsto dal presente bando relativamente ai raggruppamenti temporanei di imprese ed ai consorzi ordinari di concorrenti, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art.37 del D.Lgs. n.163/2006.

13. CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** valutata in base ai seguenti elementi e punteggi massimi a disposizione:

1. **offerta tecnica**, massimo punti 70
2. **offerta economica**, massimo punti 30

La concessione verrà aggiudicata al concorrente che otterrà il punteggio complessivo più elevato, dato dalla somma aritmetica dei punti attribuiti all'Offerta tecnica ed all'Offerta economica.

OFFERTA TECNICA

L'Amministrazione Comunale, giovandosi dell'ausilio di una Commissione Tecnica, esprime una scelta insindacabile del soggetto la cui offerta tecnica è considerata preferibile, sulla base degli elementi di valutazione di seguito riportati.



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

OFFERTA TECNICA

| | Elemento considerato | Punti |
|---|----------------------|--|
| A | Investimenti. | <p>Punteggio massimo attribuibile 45 punti così suddivisi</p> <p>Il punteggio sarà attribuito sulla base della valutazione degli investimenti proposti nell'offerta tecnica che siano ritenuti utili in relazione alla destinazione economico – funzionale dell'immobile ed all'interesse pubblico perseguito. Sarà attribuito il punteggio massimo all'offerta tecnica che preveda l'investimento di maggior valore nominale, distintamente secondo i seguenti sub criteri:</p> <ol style="list-style-type: none">1. attrezzature e arredi che rimarranno di proprietà del concessionario e dovranno pertanto essere rimossi al termine del periodo contrattuale: fino a un massimo di punti 10;2. sistemazioni, manutenzioni ed in genere migliorie sugli immobili (realizzazione e/o adeguamenti impianti, rinnovo serramenti, messa in sicurezza percorsi, ecc.) che il concorrente si impegna a realizzare nel periodo contrattuale, secondo specifico cronoprogramma, a propria cura e spese e senza diritto a ricevere alcun indennizzo dal Comune al termine del periodo contrattuale, pur rimanendo tali migliorie a vantaggio dell'immobile stesso: fino a un massimo di punti 15;3. eventuali interventi innovativi sugli immobili (realizzazione di nuove strutture, ecc.) che il concorrente si impegna a realizzare nel periodo contrattuale, secondo specifico |



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

| | | |
|----------|-----------------------|---|
| | | <p>cronoprogramma, a propria cura e spese e senza chiedere alcun indennizzo al Comune al termine del periodo contrattuale pur rimanendo tali interventi a vantaggio dell'immobile stesso; resta salva la facoltà del Comune di chiedere, al termine del periodo contrattuale, la rimozione (a cura e spese del concessionario) di quelle strutture facilmente separabili: fino ad un massimo di punti 20.</p> <p>Alle altre offerte tecniche sarà assegnato, distintamente per i tre sub – criteri, un punteggio ridotto in proporzione, sulla base della seguente formula: $P = Oe \times 10 \text{ o } x 15 \text{ o } x 20$ (a seconda del sub criterio a cui si riferisce) P / Om dove: P = punteggio da assegnare con troncamento alla seconda cifra decimale Oe = Offerta in esame Om = Offerta migliore</p> |
| B | Gestione e promozione | <p>Punteggio massimo attribuibile 25 così suddivisi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Criteri di gestione proposti per l'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande in relazione alla qualità e quantità: delle persone impiegate, dell'offerta dell'esercizio (menù ed altro), delle iniziative promozionali e di marketing e dell'utilizzo di prodotti locali: fino a 5 punti;2. Organizzazione ed ospitalità di mostre, concerti, eventi culturali, manifestazioni, convegni etc... nel sito del Castello: in relazione alla qualità e quantità delle iniziative: fino a 10 punti; |



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

| | |
|----------------------------|--|
| | 3. Attività di marketing e promozione dell'intero sito del Castello anche mediante inserimento in itinerari turistici / culturali, pacchetti turistici, in proprio in Italia e all'estero, allo scopo di aumentare la frequentazione del sito e valorizzare il Comune di MEL ed il suo simbolo per eccellenza, ovvero il sito del Castello e la conoscenza dei prodotti, della cultura e del territorio: fino a punti 10. |
| Totale complessivo: | 70 |

L'aggiudicatario dovrà successivamente comprovare, con cadenza annuale, l'esecuzione di tutti gli elementi (investimenti, criteri di gestione ed iniziative promozionali) dichiarati nell'offerta tecnica ed oggetto di valutazione, mediante esibizione della relativa documentazione entro i termini previsti dai relativi progetti. La mancata produzione di documentazione adeguata entro i termini previsti sarà considerata inadempimento contrattuale.

OFFERTA ECONOMICA (MAX PUNTI 30)

Il canone complessivo posto a base di gara per l'espletamento del servizio è stabilito in €.80.0000,00 (**diconsi euro ottantamila**) esclusa IVA. Le modalità di pagamento indicate all'art.5 non sono negoziabili e pertanto non fanno parte dell'oggetto dell'offerta. Il punteggio per l'offerta economica verrà assegnato secondo i seguenti criteri. All'offerta migliore (cioè all'offerta, tra tutte quelle ammesse, che prevede il canone più alto) sarà assegnato il punteggio massimo (30 punti). Alle altre offerte sarà assegnato un punteggio ridotto in proporzione sulla base della seguente formula:

$$P = Oe \times 30 \\ Om$$

dove:

P = punteggio da assegnare con troncamento alla seconda cifra decimale

Oe = Offerta in esame

Om = Offerta migliore

Le offerte dei concorrenti saranno esaminate da apposita Commissione che le valuterà, assegnando un punteggio per ciascun elemento di valutazione, secondo l'articolazione sopra indicata, e un punteggio complessivo pari alla sommatoria dei punteggi parziali, per un massimo di 100 punti.

Risulterà aggiudicatario l'offerente che avrà riportato il punteggio complessivo più elevato.

Si precisa che non si procederà alla valutazione delle offerte relativamente a quelle voci per le quali la documentazione risultasse mancante ovvero se dalle offerte medesime non dovessero essere rilevabili in modo chiaro e certo i relativi dati.



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

L'offerta è irrevocabile e s'intende valida ed impegnativa per la ditta concorrente per 180 (centoottanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte. Le offerte dovranno risultare almeno pari o superiori alla cifra posta a base di gara, **non sono ammesse offerte al ribasso.** In caso di discordanza fra gli importi indicati in cifre o in lettere, questa Amministrazione riterrà valido quello espresso in lettere.

In caso di offerte eguali si procederà ai sensi dell'art.77 del R.D. 23.5.1924, n.827.

Qualora un concorrente presenti nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una sia aggiuntiva o sostitutiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più favorevole per l'Amministrazione.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art.81 del D.Lgs 12.4.2006, n.163, l'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora ritenga che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In tal caso nessuno dei concorrenti potrà richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

14. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con firma leggibile per esteso, dovrà riportare l'indicazione del luogo e della data di sottoscrizione e dovrà **pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Mel, Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)– perentoriamente entro le ore 12:00 del giorno 20 gennaio 2014 a pena di esclusione.**

Tutta la documentazione costituente l'offerta dovrà essere contenuta in un **plico principale**, debitamente chiuso e sigillato, recante il nominativo del mittente e la scritta: **“Gara per la concessione a terzi della gestione del Castello di Zumelle”** *Il plico principale di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, TRE BUSTE, tutte debitamente chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, e rispettivamente contrassegnate dalla dicitura “Busta A – documentazione amministrativa”, “Busta B – offerta tecnica”, “Busta C – offerta economica”.*

Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le tre buste ed attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente e, quindi, ad escludere qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto.

Qualora il concorrente sia costituito da un Raggruppamento Temporaneo, la sigillatura del plico e delle tre buste può essere apposta dal solo mandatario.

E' causa di esclusione il mancato inserimento della documentazione amministrativa nella busta “A”, dell'offerta tecnica nella busta “B”, dell'offerta economica nella busta “C” come anche l'inserimento della predetta documentazione e delle predette offerte in buste diverse da quelle sopraindicate.



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)

P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

Nella “Busta A – Documentazione amministrativa” dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) **apposita istanza di partecipazione e dichiarazione** preferibilmente compilata sul modello del facsimile **allegato sub 1)** al presente bando, resa dal rappresentante legale della ditta concorrente o della ditta mandataria e delle imprese mandanti in caso di raggruppamento temporaneo di impresa, debitamente sottoscritta, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, con la quale, sotto la propria responsabilità, egli dichiara quanto segue:

a) le complete generalità del dichiarante ed il titolo legittimante la rappresentanza dell'impresa concorrente;

b) l'esatta denominazione, la sede, la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta;

c) l'indicazione di eventuali ulteriori rappresentanti legali;

d) l'indicazione di eventuali direttori tecnici;

e) l'indicazione dei soggetti cessati dalla carica nell'ultimo anno anteriore alla pubblicazione del bando;

f) che il concorrente è in possesso dei seguenti requisiti:

- è iscritto al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____, con il numero d'iscrizione _____, per la Categoria oggetto di concessione (per i soggetti – società o ditte individuali italiane - che sono tenuti all'obbligo di detta iscrizione, ai sensi dell'art. 2195 e segg. del Codice civile);

oppure

- è iscritto al Repertorio Economico Amministrativo della C.C.I.A.A. di _____, con il numero _____, per la Categoria oggetto di concessione (per i soggetti italiani che non possono essere iscritti nel Registro delle Imprese e che sono tenuti all'iscrizione al R.E.A.);

oppure

se società cooperativa italiana o consorzio di cooperative italiane:

- è iscritta/o nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ con il numero di iscrizione _____ e al n. _____ dell'Albo Nazionale delle Cooperative;

oppure

se appartenente ad uno degli Stati della Comunità Europea:

- è iscritta/o nel seguente registro commerciale o professionale dello stato di residenza _____;

(compilare l'opzione che interessa)



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

- è in possesso delle dichiarazioni di due istituti bancari o di intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1.9.1993, n. 385 e s.m.i., attestanti la solidità economica e finanziaria del concorrente;
- g) che il concorrente non si trova in situazioni di morosità o contenzioso con il Comune di Mel;
- h) (eventuale) che intende avvalersi del seguente soggetto ausiliario:
....., con sede legale in
..... Via
..... n.;
- i) (eventuale) che le risorse messe a disposizione dal soggetto ausiliario sono le seguenti:.....
.....
.....
- j) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti/concessioni di servizi pubblici previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 14 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81 e precisamente:
 - j1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del R.D. 16.3.1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - j2) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159 e s.m.i.;
l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
 - j3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; ovvero non è stata pronunciata una sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- j4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 nei termini e secondo quanto dispone l'art. 38, comma I, lett. d) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. *(l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*
- j5) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione concedente che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione concedente;
- j7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito *(si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del DPR n. 602/1973);*
- j8) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto medesimo, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- j9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito *(si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di*



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

regolarità contributiva di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. n. 210/2002, convertito con modificazioni dalla Legge n. 266/2002);

- j10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.;
- j11) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.;
- j12) che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del decreto medesimo, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- j13) che nei propri confronti non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed in particolare di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.5.91, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 12.7.91, n. 203, ovvero di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, in Legge n. 203/1991, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria oppure non li ha denunciati ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge 24.11.1981, n. 689;
l'esclusione e il divieto operano nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- j14) di essere a diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati all' art. 38, c.1 lett. b) del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i., non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
- in alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto j14) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto allegato sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.**
- l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;**



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

j15) di essere a diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati all' art. 38, c.1 lett. c) del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i., non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; ovvero non è stata pronunciata una sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

in alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto j15) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto allegato sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.

l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

j16) di essere a diretta conoscenza che, nei confronti dei soggetti indicati all'art. 38, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed in particolare che i predetti soggetti non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.5.91, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 12.7.91, n. 203, ovvero che i predetti soggetti sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, in Legge n. 203/1991, ed hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria oppure non li hanno denunciati ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge 24.11.1981, n. 689;

in alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto j16) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto allegato sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.

L'esclusione e il divieto operano nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)

P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

k) (eventuale)

di avere riportato le seguenti condanne penali, ivi comprese quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione (*il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima*):

.....

l) che il Tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in Via n.;

m) di avere alle proprie dipendenze, alla data della presente dichiarazione, un numero di personale pari a unità;

n) che la ditta mantiene le seguenti posizioni assicurative:

I.N.P.S.: sede di, matricola n.;
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

I.N.A.I.L.: sede di, matricola n.;
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

o) che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede in via n.;

p) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili al contratto oggetto della concessione, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge lo stesso, di impegnarsi ad osservare tutte le norme medesime e che il contratto di lavoro applicato è il seguente

q) che la ditta non è incorsa nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

r) che la ditta e i suoi legali rappresentanti non si trovano in condizioni o posizioni ostative di cui alle leggi vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

s) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001;



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

0 di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001, dando atto che gli stessi si sono conclusi;

barrare la casella corrispondente

- t) di aver accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei prodotti richiesti, di aver valutato tutte le circostanze generali, particolari e locali e le clausole indicate nel bando di gara e nel capitolato speciale di concessione, che possono influire sulla determinazione della propria offerta;
- u) che la ditta, mediante suo rappresentante, si è recata sui luoghi ove deve essere eseguito il contratto, trovandoli adeguati rispetto alle obbligazioni da assumere, di aver effettuato una attenta verifica della consistenza e delle condizioni di conservazione dei locali, degli impianti e delle attrezzature riscontrandone l'idoneità, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire, tecnicamente ed economicamente, sulle condizioni contrattuali e sul buon andamento dell'attività e di averne tenuto conto nella determinazione della propria offerta;
- v) di accettare, senza riserva alcuna, la concessione alle condizioni previste dal bando di gara e dal capitolato speciale di concessione e rispettivi allegati, documenti tutti dei quali ha preso conoscenza;
- x) di giudicare remunerativa l'offerta economica presentata;
- y) di obbligarsi nei confronti dell'Ente concedente, in caso di aggiudicazione del contratto, ad acquisire, entro il 1 gennaio 2015, così come stabilito dall'art.8 del bando di gara, i titoli autorizzativi previsti dalla vigente normativa per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- z) di essere in grado e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, di iniziare l'attività a decorrere presumibilmente dal 1 marzo 2014, in seguito a comunicazione dell'Amministrazione dell'avvenuta aggiudicazione e conseguentemente di accettare l'eventuale consegna della stessa in via d'urgenza, nelle more della stipulazione del contratto, con un preavviso di dieci giorni e con le modalità e nei tempi stabiliti dal presente bando e dal capitolato di concessione;
- aa) di possedere il personale necessario all'espletamento dell'attività, in misura e qualità tali da garantire continuità dello stesso in caso di imprevisti e per permettere tempestive sostituzioni in caso di personale assente; di garantire la presenza di una persona con funzioni di coordinamento/direzione dell'attività;
- bb) di accettare, rinunciando sin d'ora a richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo e per le migliorie nel frattempo realizzate, che i primi dodici mesi di concessione si intendono comunque effettuati a titolo di prova, per cui, per ragioni di comprovata inefficienza e di insoddisfazione per l'espletamento dell'attività e di palese inottemperanza ad una o più



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

condizioni contrattuali, il tutto formalmente contestato alla ditta concessionaria, il contratto potrà essere disdetto almeno un mese prima della scadenza del periodo di prova, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo PEC o fax. Decorso i primi dodici mesi di concessione il contratto si intenderà automaticamente confermato per l'intero periodo;

- cc) di prendere atto che ogni eventuale difformità tra il progetto proposto in sede di gara e quello effettivamente attuato ovvero qualsiasi variazione del canone offerto successivo alla gara medesima determineranno l'annullamento/revoca dell'aggiudicazione e, a discrezione del responsabile del procedimento o del dirigente competente, l'avvio di una nuova procedura di gara oppure l'aggiudicazione del contratto alla ditta seconda migliore offerente e di rinunciare in tale ipotesi a richieste di risarcimento per danni a qualsiasi titolo;
- dd) di impegnarsi, qualora alla scadenza della concessione l'Ente concedente non abbia ancora provveduto ad individuare il successivo contraente o non si sia proceduto al rinnovo del contratto, a garantire l'espletamento dell'attività per tutto il tempo necessario fino alla data di avvio dell'attività da parte della ditta subentrante, e comunque per un periodo massimo di sei mesi, salvo pattuizioni diverse, alle medesime condizioni tecniche ed economiche e nell'osservanza delle stesse modalità in vigore a quella data, previa semplice richiesta scritta, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o posta certificata o fax, almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto medesimo;
- ee) di aver tenuto conto, nella redazione dell'offerta, degli oneri previsti per la sicurezza;
- ff) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- gg) che il valore del costo del lavoro e di quello relativo alla sicurezza, che in caso di aggiudicazione verrà comunicato alla stazione concedente al fine di consentire alla stessa di effettuare le valutazioni prescritte dall'art.26, c. 6 del D.Lgs 9.4.2008, n.81 e dall'art.86 c.3/bis del D.Lgs 12.4.2006 n.163 e s.m.i., è congruo rispetto all'entità ed alle caratteristiche dell'attività di cui alla presente concessione;
- hh) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- barrare la/le casella/e corrispondente/i**
- ii) di essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9000;
barrare la casella corrispondente



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

- jj) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 81 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e s.m.i., la stazione concedente si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora ritenga che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, e di accettare di non richiedere in tal caso alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo;
- kk) di impegnarsi a riferire tempestivamente alla stazione concedente ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente;
- ll) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- mm) di essere in regola con le disposizioni di cui al comma 16-ter dell'art.53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- nn) di essere in regola con le disposizioni di cui all'art.41 del D.Lgs. n.198/2006 (Codice delle Pari opportunità tra uomo e donna);
- oo) di non essere incorsi nel mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità previsti in avvisi, bandi di gara o lettere invito;
- pp) che il Consorzio concorre per le sotto elencate imprese consorziate:
.....
- qq) per i soli raggruppamenti temporanei di concorrenti non ancora costituiti:
- per i mandanti:
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come capogruppo;
- che le parti dell'attività che eseguirà ciascun mandante sono le seguenti:
.....;
- per il capogruppo:
- che il raggruppamento temporaneo di concorrenti è costituito da questa impresa, mandataria, e dai sottoelencati mandanti, che si sono impegnati, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire alla capogruppo mandato collettivo speciale con rappresentanza:
.....
.....
.....
- che le parti dell'attività che eseguirà sono le seguenti:.....



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

- rr) di accettare, rinunciando sin d'ora a richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo, che il Comune di Mel decida di recedere unilateralmente, con un preavviso di sei mesi, dal contratto, ai sensi dell'art.1373 C.C., nel caso di sopravvenuti motivi di rilevante interesse pubblico e che in tal caso si applica l'art.21 quinquies della Legge 7.8.1990, n.241 e s.m.i.;
- ss) di accettare espressamente quanto previsto dal bando di gara e dal capitolato speciale d'appalto in materia di penalità e decadenza dall'aggiudicazione per i casi di ritardo nell'avvio del servizio per cause non imputabili all'Amministrazione comunale.
- tt) di accettare che le attività concesse possano subire modificazioni in più ed in meno secondo le esigenze funzionali dell'Amministrazione, restando il concessionario obbligato ad asseguirvisi alle stesse condizioni sino alla concorrenza del quinto del canone di concessione, ai sensi dell'art.11 del R.D. 18.11.1923, n.2440;

Si ricorda che in caso di costituito o costituendo raggruppamento temporaneo di ditte o consorzi ordinari di concorrenti, la presente dichiarazione deve essere presentata tanto da chi legalmente rappresenta la ditta mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le ditte mandanti.

La dichiarazione di cui alla precedente lettera u) non deve obbligatoriamente essere resa dai mandanti.

Il concorrente dovrà altresì dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art.1341 del Codice Civile, di approvare specificatamente le seguenti condizioni:

1. di prendere atto che, ai sensi dell'art.81 del D.Lgs. 12.4.2006, n.163 e ss.mm.ii., la stazione appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora ritenga che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, e di accettare di non richiedere in tal caso alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.
2. di accettare altresì rinunciando sin d'ora a richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo, che:
 - a) il Comune di Mel decida di recedere unilateralmente, con un preavviso di 6 mesi, dal contratto ai sensi dell'art. 1373 C.C., nel caso di sopravvenuti motivi di rilevante interesse pubblico e che in tal caso si applica l'art. 21 quinquies della Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i.;
 - b) i primi 12 mesi si intendono comunque effettuati a titolo di prova, per cui, per ragioni di comprovata inefficienza e di insoddisfazione del servizio, formalmente contestata alla ditta, il singolo contratto potrà essere disdetto almeno 1 mese prima della scadenza del periodo di prova, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo PEC o fax. Decorsi i 12 mesi il contratto si intenderà automaticamente confermato per l'intero periodo;
 - c) qualora alla scadenza della concessione l'Ente concedente non abbia ancora provveduto ad individuare il successivo contraente o non si sia proceduto al rinnovo del contratto, il concessionario debba garantire l'espletamento dell'attività per tutto il tempo necessario fino alla data di avvio dell'attività da parte della ditta subentrante, e comunque per un periodo massimo di sei mesi, salvo pattuizioni diverse, alle medesime condizioni tecniche ed economiche e nell'osservanza delle stesse modalità in vigore a quella data, previa semplice richiesta scritta, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o posta certificata o fax, almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto medesimo;



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

d) che le migliorie e le addizioni che saranno apportate agli immobili in esecuzione del piano degli investimenti proposto in sede di offerta tecnica restino a beneficio dell'immobile senza pretendere alcuna indennità o risarcimenti nei termini meglio dettagliati all'art.13 del bando di gara. 3. di essere in grado, in caso di aggiudicazione della gara, di avviare l'attività oggetto di concessione a partire dal 1 marzo 2014, in seguito a comunicazione dell'Amministrazione dell'avvenuta aggiudicazione e conseguentemente di accettare l'eventuale avvio del servizio in via d'urgenza prima della stipulazione del contratto con un preavviso di 10 giorni e con le modalità e nei tempi stabiliti dal presente bando e dal capitolato speciale di concessione;

1.1 solo qualora il concorrente ritenga di voler dimostrare il possesso requisiti già in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione alla gara, dovrà presentare la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per la Categoria oggetto di concessione o iscrizione ad albo analogo per gli altri stati europei.

2) cauzione provvisoria, per l'importo di **€1.600,00** (2% importo a base d'asta), da prestare ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 **con le modalità più avanti indicate alla voce "GARANZIE"**;

3) due referenze bancarie rilasciate da istituti di credito attestanti la solidità economica e finanziaria dell'impresa;
per i soli raggruppamenti temporanei di concorrenti:

4) dichiarazione, sottoscritta da tutti i concorrenti riuniti, contenente l'**indicazione delle parti del contratto che saranno eseguite** da ciascuno di essi; si precisa che, in caso di costituito o costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, la predetta istanza di partecipazione e dichiarazione deve essere presentata tanto da chi legalmente rappresenta l'impresa mandataria quanto da coloro che rappresentano legalmente le imprese mandanti.

PER LE SOLE DITTE AUSILIARIE:

5) apposita istanza di partecipazione e dichiarazione resa dal rappresentante legale della ditta ausiliaria, debitamente sottoscritta, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore (a tal fine potrà essere utilizzato il modello **allegato sub 1.2**);

6) originale o copia autentica, del contratto in virtù del quale l'impresa avvalente si obbliga nei confronti dell'impresa avvalsa a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'concessione. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al comma precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art.49 del D.Lgs. n. 163/2006;



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

solo per i soggetti di cui all'art. 34, c. 1, lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 163/2006 eventualmente già costituiti:

7) mandato collettivo speciale con rappresentanza rilasciato ai sensi dell' art.37, c. 8, del D.Lgs. n. 163/2006;

SOLO PER I SOGGETTI DI CUI ALL'ART.34, C.1, LETT. D) ED E) DEL D.LGS. N. 163/2006 GIÀ COSTITUITI O COSTITUENDI:

8) dichiarazione, sottoscritta da tutti i concorrenti riuniti, contenente l'indicazione delle parti del contratto che saranno eseguite da ciascuno di essi (a tal fine può essere utilizzato **l'allegato mod. sub 1** nel quale è stata inserita la relativa dichiarazione);

I documenti indicati ai precedenti punti 1), 2), 3), 4), 5), e 8) non sono soggetti all'imposta di bollo.

Eventuale:

Dichiarazione delle parti della documentazione di gara che il concorrente ritiene debba eventualmente essere sottratta all'accesso, con le modalità indicate al successivo punto "accesso agli atti".

Verifica delle dichiarazioni rese.

Le dichiarazioni effettuate dal vincitore saranno soggette a verifica da parte della stazione appaltante e qualora le stesse non risultino veritiere, si procederà alla revoca dell'affidamento ed all'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt.71, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Analoghi controlli potranno essere effettuati a campione sulle dichiarazioni rese dagli altri concorrenti.

Nella "Busta B - Offerta tecnica" dovrà essere inserita documentazione idonea a consentire la valutazione del valore tecnico dell'offerta secondo quanto indicato all'art.13 del presente bando di gara ed in particolare

1.Progetto degli investimenti e piano di gestione e promozione dell'immobile, da presentare mediante 2 (due) relazioni: **a. progetto degli investimenti; b. piano di gestione e promozione;** ciascuna relazione dovrà essere della lunghezza massima di 10 (dieci) pagine ciascuna (carattere times new roman 12, interlinea 1,0) debitamente datate e sottoscritte dal concorrente o suo legale rappresentante.

Gli elementi di cui alla lett.A) dell'art.13 – Offerta Tecnica – del presente bando, (attrezzature, arredi, sistemazioni, manutenzioni, migliorie, innovazioni, ecc) dovranno essere precisate dai concorrenti nell'ambito del progetto degli investimenti, nel quale dovranno essere altresì stimati gli investimenti che gli stessi si impegnano ad effettuare nell'immobile oggetto di concessione. **La relazione a) (progetto degli investimenti) dovrà essere accompagnata dai preventivi di spesa e da un crono programma.**

Gli elementi di cui alla lett.B) dell'art.13 – Offerta Tecnica – del presente bando (Gestione e promozione) dovranno essere precisate dai concorrenti nell'ambito del piano di gestione e promozione.

2. Piano economico – finanziario di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l'arco temporale di durata della concessione che specifichi il valore residuale al netto degli



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

ammortamenti annuali, nonché l'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della concessione. Anche il piano economico – finanziario dovrà essere debitamente datato e sottoscritto da parte del concorrente o suo legale rappresentante.

Il mancato inserimento nella busta “B” dei documenti elencati ai suddetti punti 1 e 2, debitamente datati e sottoscritti con le modalità sopra indicate, comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

La documentazione non verrà presa in considerazione (con conseguente esclusione dalla gara) se inserita nella busta riservata all'offerta economica. Non sarà oggetto di valutazione la documentazione che non sia in lingua italiana o corredata da traduzione giurata.

Nella “Busta C – Offerta economica” dovrà essere inserita l'offerta economica, che deve essere **redatta in lingua italiana ed in bollo**, utilizzando **preferibilmente** il prospetto **allegato sub.3)** al presente documento e contenere tutti i dati ivi richiesti; essa va sottoscritta dal legale rappresentante della ditta oppure, nel caso di raggruppamento temporaneo di ditte già costituito, dal rappresentante legale della ditta capogruppo, ovvero nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di ditte, tanto da chi legalmente rappresenta la ditta mandataria quanto da coloro che rappresentano legalmente le ditte mandanti, con firma leggibile per esteso. Essa dovrà riportare l'indicazione del luogo e della data di sottoscrizione.

La mancanza nella offerta economica di anche uno solo dei dati richiesti comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

15. GARANZIE

Cauzioni provvisoria e definitiva.

La cauzione provvisoria: l'offerta è corredata da una garanzia, di **€1.600,00** (diconsi euro milleseicento), pari al 2% dell'importo a base di concessione.

La cauzione, ai sensi dell'art.75 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163, può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante ovvero mediante fideiussione, che sempre a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione o la polizza devono prevedere espressamente, **a pena di esclusione**, le seguenti clausole:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, c. 2, del Codice Civile;

Si precisa che se la garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria viene prestata sulla base dello Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1 del D.M. 123/2004, la medesima garanzia dovrà contenere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, c.2, del Codice Civile.



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- avere validità per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.
- l'impegno del fideiussore, ai sensi dell'art.75, c.8, del D. Lgs. 163/2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Si precisa che qualora la cauzione non venga prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, essa dovrà essere accompagnata a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n.385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'concessione, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Cauzione provvisoria dei raggruppamenti temporanei di concorrenti NON ancora costituiti (Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, decisione n.8/2005).

La polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria presentata a titolo di cauzione provvisoria dai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, ma con dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo di concorrenti o in consorzio di cui all'art.34, c.1 lett.e) del D.Lgs. 163/2006 qualora l'aggiudicazione dell'concessione intervenga a loro favore, dovrà, **a pena di esclusione** essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio.

La cauzione definitiva è costituita da una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione dei servizi, con le modalità e nella misura previste dall'art.113 del D.Lgs. 12.4.2006, n.163.

La cauzione definitiva viene progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell' iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità suddetti è automatico, senza la necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante da parte del concessionario, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art.75 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

Disposizioni comuni per le cauzioni provvisoria e definitiva:

L'importo delle garanzie provvisoria e definitiva è ridotto 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Le garanzie presentate a titolo di cauzione provvisoria o definitiva, dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 gg a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Riunioni di concorrenti.



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

Per le riunioni di concorrenti, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dal mandatario o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti, con responsabilità solidale o pro quota.

Al riguardo si precisa che:

- in caso di raggruppamento orizzontale di concorrenti:

- qualora il mandatario e tutti i mandanti siano in possesso dei requisiti stabiliti dall'art.75, c.7, del D.Lgs. 12.4.2006, n.163, il diritto alla riduzione della garanzia va riconosciuto;

- qualora solo alcuni dei soggetti raggruppati siano in possesso dei requisiti stabiliti dall'art.75, c.7, del D.Lgs. 12.4.2006, n.163, il diritto alla riduzione della garanzia NON va riconosciuto;

- in caso di raggruppamento verticale di concorrenti:

- qualora il mandatario e tutti i mandanti siano in possesso dei requisiti stabiliti dall'art.75, c.7, del D.Lgs. 12.4.2006, n.163, il diritto alla riduzione della garanzia va riconosciuto;

- qualora solo alcune dei soggetti raggruppati siano in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 75, c.7, del D.Lgs 12.4.2006, n.163, il diritto alla riduzione della garanzia va riconosciuto solo per la quota parte ad esse riferibile.

Altre garanzie

Ai sensi dell'art.11 del capitolato speciale di concessione il concessionario è tenuto a stipulare una polizza di assicurazione che tenga indenne il committente da tutti i rischi e da qualsiasi causa derivante dalla concessione di cui all'oggetto.

Detta polizza deve prevedere:

1. Sezione Responsabilità civile verso terzi (RCT)

a) oggetto dell'assicurazione: responsabilità civile derivante dalla gestione e dall'uso degli immobili, degli impianti, delle aree di pertinenza oggetto di concessione, inclusa la somministrazione di alimenti e bevande;

b) massimale minimo di garanzia: € 5.000.000,00 unico, fermo restando la responsabilità del concessionario per danni eccedenti tale massimale.

c) l'assicurazione deve comprendere:

- la responsabilità civile per danni arrecati agli immobili e agli impianti che costituiscono il complesso dato in concessione;

- la responsabilità civile per danni cagionati alle persone che frequentano il complesso oggetto di concessione, inclusa la responsabilità civile per somministrazione di alimenti e bevande;

- la responsabilità civile per danni derivanti dall'organizzazione di manifestazioni;

d) la responsabilità civile derivante dai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria in capo al concessionario;

e) devono essere considerati terzi a tutti gli effetti:

- il Comune, i suoi amministratori, dipendenti e collaboratori;

- i partecipanti (non rientranti nella definizione di prestatori di lavoro) a lavori di manutenzione, gestione, controllo;

2. Sezione Responsabilità Civile verso Prestatori di lavoro

a) massimali minimi: € 2.000.000,00 unico, fermo restando la responsabilità del concessionario per danni eccedenti tale massimale.

b) devono intendersi "prestatori di lavoro" tutti coloro che rientrano nella definizione di cui alla Legge c.d. Biagi.



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

- c) l'assicurazione deve comprendere il c.d. "danno biologico";
- d) l'assicurazione deve comprendere anche rivalse INAIL e INPS.

Copia di detta polizza dovrà essere consegnata al committente prima della stipula del contratto o comunque prima della consegna dell'area se antecedente.

16. DIVISIONE IN LOTTI

Non è consentito di presentare offerta per una parte del servizio in questione e pertanto l'offerta dovrà essere unitaria per l'intero servizio.

17. VARIANTI

Non sono ammesse varianti alle condizioni di cui al presente bando di gara e all'allegato capitolato speciale.

18. ONERI PER LA SICUREZZA

Non è prevista la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi da interferenza (D.U.V.R.I.) da parte della stazione concedente, in quanto si tratta di attività per la quale non è prevista l'esecuzione in luogo nella giuridica disponibilità del datore di lavoro.

Il Documento di Valutazione dei Rischi specifico per l'attività in oggetto sarà redatto a cura e spese del concessionario e consegnato al committente prima dell'avvio dell'attività, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. che lo riguardano.

19. OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara saranno espletate nel modo seguente:

1^a fase - in seduta pubblica il giorno **21 gennaio 2014 alle ore 15.00** presso la sede del Comune di Mel in Piazza Papa Luciani, 3 a Mel (BL), nella Sala Consiliare al 2° piano, per procedere all'apertura del plico principale (plico contenitore), contenente le tre buste (A, B e C). Le buste contrassegnate con le lettere B) e C)¹ – offerte tecniche ed economiche – saranno raccolte in un unico plico che sarà sigillato e firmato dai membri della commissione e dal segretario verbalizzante e potrà essere altresì sottoscritto dai legali rappresentanti dei concorrenti ovvero dai soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti eventualmente presenti alle operazioni di gara. Successivamente si procederà all'apertura della busta "A". Verificata la completezza e correttezza dei documenti amministrativi contenuti nella precitata busta "A", la Commissione Giudicatrice enuncerà i soggetti ammessi alla fase successiva. In applicazione dell'art.48 del D.Lgs. 12.04.2006, n.163 e per gli effetti dallo stesso previsti, ad un numero di concorrenti scelti a sorteggio e pari al 10% delle offerte ammesse, con

¹ Nel caso in cui non sia necessario effettuare il sorteggio di cui all'art.48 del Dlgs. 163/2006 e s.m.i in tale plico saranno raccolte solo le buste contrassegnate con le lettere C) – offerte economiche.



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

arrotondamento per eccesso all'unità superiore, sarà richiesto di comprovare, entro il termine perentorio 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità tecnico organizzativa previsti nel bando, mediante la produzione della documentazione indicata al punto 1.1 dell'art.14 "PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE".

Qualora i concorrenti siano in numero inferiore a tre il sorteggio non sarà effettuato.

La verifica dei requisiti dichiarati dai concorrenti sorteggiati verranno effettuate dalla citata Commissione, in una o più sedute tecniche, delle quali sarà redatto apposito verbale.

Di seguito, in seduta pubblica, nel giorno ed ora che verranno successivamente comunicati ai concorrenti a mezzo fax o PEC con almeno due giorni di preavviso, la Commissione comunicherà gli esiti della verifica effettuata sui requisiti dichiarati dalle Ditte sorteggiate.

Nella medesima seduta pubblica in cui verranno comunicati gli esiti della verifica effettuata sui requisiti dichiarati dalle ditte sorteggiate o nella medesima seduta di apertura della documentazione amministrativa qualora non sia stato necessario procedere al sorteggio, e **sempre in seduta pubblica**, la Commissione procederà all'apertura della "Busta B – Offerta tecnica", dando atto della documentazione rinvenuta, sulla quale ciascun membro della Commissione apporrà una sigla autografa. Al termine di tale operazione, la Commissione si ritira in seduta riservata, per la valutazione dell'offerta tecnica (**2^a fase**). Le buste contrassegnate con le lettere C) – offerte economiche – saranno nuovamente raccolte in un unico plico che sarà sigillato e firmato dai membri della commissione e dal segretario verbalizzante e potrà essere altresì sottoscritto dai legali rappresentanti dei concorrenti ovvero dai soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti eventualmente presenti alle operazioni di gara.

Alla predetta seduta pubblica è consentita la partecipazione di chiunque, e l'intervento dei legali rappresentanti dei concorrenti ovvero dei soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara avranno inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

Alla seduta riservata non è ammessa la presenza o l'intervento di soggetti diversi dai componenti la Commissione e dal segretario verbalizzante. Delle sedute riservate sarà redatto apposito verbale.

Terminata la valutazione delle offerte tecniche, si procederà in seduta pubblica (**3^a fase**) all'apertura della "Busta C "offerta economica". Il luogo, il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno comunicati ai concorrenti a mezzo fax (al numero indicato **nel modello sub 1**) con almeno 2 giorni di preavviso. In tale seduta la Commissione darà preliminarmente lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche. Successivamente procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, che dovranno essere lette ad alta ed intelligibile voce. La Commissione provvederà quindi, sempre in seduta pubblica, all'assegnazione del punteggio alle offerte economiche secondo i criteri sopra indicati. Al termine, procederà alla sommatoria dei punteggi parziali riportati da ciascun concorrente, e all'assegnazione a ciascuno di essi del punteggio complessivo. Al termine delle operazioni, la Commissione dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.

Alle operazioni di valutazione delle offerte sarà deputata una Commissione costituita ai sensi dell'art.84 del D.Lgs. n. 163/2006.

Verifica dell'anomalia dell'offerta



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

Si procederà, ai sensi e con le modalità stabilite dagli artt.86, 87 e 88 del D.Lgs n. 163/2006 alla verifica della congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo offerto, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

In una apposita seduta pubblica la cui data verrà comunicata ai concorrenti a mezzo fax o PEC con almeno due giorni naturali e consecutivi interamente liberi di preavviso, la Commissione comunicherà le proprie decisioni in merito all'anomalia delle offerte e determinerà l'offerta economicamente più vantaggiosa e rimetterà gli atti all'Amministrazione per l'aggiudicazione del servizio.

La stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di valutare quelle offerte che in base ad elementi specifici appaiano anormalmente basse.

L'individuazione dell'offerta più conveniente deve ritenersi provvisoria e condizionata all'assunzione del provvedimento di aggiudicazione definitiva da parte dell'Amministrazione.

20. CLAUSOLA DI ESCLUSIONE

La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei contratti pubblici e dalle relative norme regolamentari in vigore e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

21. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, in modalità elettronica, ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art.16 del R.D. 18.11.1923, n.2440, con spese ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dalla stazione appaltante munito di dispositivo per l'apposizione della firma digitale conforme alle disposizioni di legge.

Prima della stipula del contratto il concorrente aggiudicatario dovrà:

- a) costituire garanzia fideiussoria con le modalità previste dal presente bando e dalla vigente legislazione. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria;
- b) costituire adeguato deposito per le spese contrattuali;
- c) consegnare la scheda Mod. GAP predisposta ai sensi del D.L. 6 settembre 1982, n.269, convertito, con modificazioni nella Legge 12 ottobre 1982, n.726, nonché della Legge 23 dicembre 1982, n.936, per l'acquisizione di elementi conoscitivi relativi alla procedura di concessione, puntualmente e completamente compilata in ogni parte e debitamente sottoscritta;
- d) rendere le dichiarazioni sostitutive che saranno richieste dalla lettera di comunicazione dell'aggiudicazione, ai sensi del D.Lgs. 9.4.2008, n.81;
- e) presentare la documentazione prevista dal bando di gara e dal capitolato speciale di concessione (art.15 capitolato di concessione).



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

Si precisa altresì che, ai sensi dell'art.2, c.1 del D.L. 25.9.2002, n.210, l'accertamento di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all' [articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 22 novembre 2002, n. 266](#) - i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i – operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia - dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del medesimo decreto, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva) determina l'inefficacia della aggiudicazione definitiva.

Qualora risultino precedenti o provvedimenti a carico, l'aggiudicazione non si perfeziona ed il rapporto si estingue ope legis.

Al contratto di concessione verranno allegati i documenti che sono specificatamente previsti da norme di legge o che a giudizio dell'ufficiale rogante e nel rispetto della normativa che disciplina l'attività notarile sono ritenuti necessari in quanto integrativi della volontà contrattuale.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri conseguenti alla stipula del contratto.

In caso di mancata stipula del contratto per motivi addebitabili alla ditta aggiudicataria l'Amministrazione, previa diffida notificata nei modi e nei termini di legge, potrà aggiudicare la concessione al concorrente la cui offerta è risultata seconda.

Accesso agli atti

Al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla presente procedura di affidamento, sarà consentito, ai sensi del combinato disposto dei c.5, lett. a) - b), e 6 dell'art.13 del D.Lg. 12.04.2007, n.163 e ss.mm.ii., l'accesso alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, anche se le stesse costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, nonché l'accesso ad eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte medesime.

La procedura di accesso è disciplinata dalla Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i. e dal D.P.R. 12.4.2006, n.184 e ss.mm.ii.

Pertanto ciascun operatore economico che intenda sottrarre al diritto di accesso e di divulgazione informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano segreti tecnici o commerciali contenuti nei documenti di gara, dovrà presentare una apposita dichiarazione contenente la puntuale motivazione per la quale si intende negare l'accesso, per ognuna delle parti degli atti che intende sottrarre allo stesso.

Tale dichiarazione dovrà essere inserita nella busta "A" "Documentazione amministrativa".

Si precisa, peraltro che, come stabilito dal 6° comma dell'art. 13 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 e s.m.i., sarà comunque consentito l'accesso alla predetta documentazione qualora il concorrente lo richieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

22. LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA.



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

La stipulazione del contratto con l'aggiudicatario è subordinata all'accertamento da parte di questa Amministrazione circa la sussistenza o meno a carico dell'interessato di procedimenti o di provvedimenti di cui al D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a comunicare tempestivamente a questo Ente ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario e nella propria struttura nonché nei propri organismi tecnici ed amministrativi.

Tale comunicazione dovrà comunque essere effettuata entro 15 (quindici) giorni dall'intervenuta modificazione onde consentire l'acquisizione della nuova certificazione antimafia da parte di questo Ente.

L'inosservanza della normativa antimafia comporta la comminatoria di sanzioni penali e la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il rapporto contrattuale.

L'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione concedente ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'attività nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'attività.

Si precisa che l'effettuazione del subconcessione comporta la comminatoria delle sanzioni penali e la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il rapporto contrattuale.

23. PUBBLICITÀ, VISIONE E RITIRO DEL BANDO DI GARA E DEGLI ATTI PROGETTUALI ED ALTRE INFORMAZIONI

Copia del presente bando, il modello di istanza di partecipazione/dichiarazioni possono essere richiesti all'ufficio Segreteria – **Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)**) Tel.: 0437/5441 – interno 2 - Fax: 0437/544222 - e-mail: direzione.mel@valbelluna.bl.it previo pagamento dei costi di riproduzione ed eventuale spedizione.

Il presente bando è disponibile su Internet, agli indirizzi: <http://www.comune.mel.bl.it>; <http://www.rveneto.banditi.it>; <http://www.serviziocontrattipubblici.it>

Le eventuali richieste per l'invio della documentazione e per le informazioni complementari di cui all'art.71 del D.Lgs. n.163/2006, dovranno pervenire alla stazione appaltante entro il termine ultimo di 7 giorni antecedenti quello di presentazione delle offerte. Le istanze vanno inoltrate al responsabile del procedimento. I quesiti formulati per iscritto dovranno pervenire, anche a mezzo fax o posta elettronica, **entro il termine ultimo di sei giorni antecedenti quello di presentazione delle offerte** e le relative risposte saranno pubblicate su internet all'indirizzo: <http://www.comune.mel.bl.it> .

Il Responsabile Unico del Procedimento di gara, nominato ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 12.4.2006, n.163 è il sottoscritto Segretario comunale – Responsabile del Servizio Amministrativo tel.04375441 e-mail segretario.mel@valbelluna.bl.it.

Informazioni per aspetti di natura tecnica o comunque altre che non siano quelle indicate precedentemente, possono essere richieste al Responsabile dell'esecuzione del contratto arch. Bruno Fontana – Responsabile del Servizio Lavori pubblici e Tutela ambientale – **Piazza Papa Luciani, 3**



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

- 32026 MEL (BL) Mel (BL) Tel.: 0437/5441. - Fax: 0437/544222 e-mail: brunofontana@valbelluna.bl.it

24. ALTRE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA CONCESSIONE

L'Amministrazione resta esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi nel recapito delle offerte, anche nel caso di incuria degli addetti alla consegna, di scioperi od altri impedimenti di forza maggiore.

Non si farà luogo all'apertura dei plichi che non siano debitamente chiusi o che siano pervenuti dopo il termine precedentemente indicato.

Oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di chiedere ai concorrenti di fornire chiarimenti circa i documenti o le certificazioni presentate, fissando all'uopo un termine congruo.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile o vi giunga lacerato o comunque in condizioni di non integrità.

I concorrenti hanno facoltà di ritirare la propria offerta entro un'ora dall'inizio delle operazioni di apertura dell'asta.

Lo svincolo dell'offerta valida potrà avvenire da parte dei concorrenti decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa. L'offerta ha valore di proposta irrevocabile ai sensi dell'art.1329 del Codice Civile.

La validità dell'offerta è subordinata all'accettazione di tutte le condizioni contenute nel presente bando di gara e nel capitolato speciale di concessione.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere, in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. In caso contrario non saranno oggetto di valutazione.

Ai concorrenti che presenteranno offerta sarà data comunicazione dell'esito della gara, con indicazione del vincitore e dell'importo di aggiudicazione, nonché con l'allegazione del relativo provvedimento.

Il riferimento operato nel presente bando al D.Lgs. 12.4.2006, n.163 deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi.

Per la presente gara saranno osservate le altre disposizioni contenute nel regolamento generale sulla contabilità dello Stato e nelle altre norme vigenti in materia. Ai concorrenti esclusi potrà essere restituita la documentazione rimasta chiusa e sigillata una volta decorsi i termini per la presentazione di eventuali ricorsi da parte di tutti gli aventi diritto.

Ai sensi della Legge n.241/1990 e del D.Lgs. 12.4.2006, n.163 e ss.mm.ii., si informa che avverso la determinazione n. 235 in data 26.11.2013 di approvazione del presente bando, può essere promosso ricorso al TAR Veneto, Cannareggio, 2277, tel. 041 2403911, fax 041/2403940, e-mail presve@giustizia-amministrativa.ve.it nel termine di 30 gg. dalla data di pubblicazione del bando medesimo così come previsto dagli artt.119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n.104.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (“Codice in materia di protezione dei dati personali”). Titolare del trattamento è il Comune di Mel. Si fa rinvio agli artt.7 e 13 del D.Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.04.2006, n.184.

**Il Segretario comunale Responsabile del Servizio Amministrativo
Dr. Fabrizio FLORIDIA**

Allegati:

Modulo istanza dichiarazioni partecipazione **all. sub. 1), sub. 1.1.), sub.1.2), sub.1.3**

Capitolato speciale di concessione **all.sub. 2)**;

Fac-simile per offerta economica **all. sub.3)**



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)

P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

all. sub. 1)

MODULO DI ISTANZA E DI DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE A TERZI DELLA GESTIONE DEL “CASTELLO DI ZUMELLE”

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ e residente in
_____ via _____ nella sua qualità di
legale rappresentante della ditta _____ quale:

- TITOLARE
- PRESIDENTE DELLA SOCIETA'
- SOCIO CON POTERE DI RAPPRESENTANZA
- AMMINISTRATORE DELEGATO
- PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA
-

chiede di poter partecipare alla gara d'concessione suindicata e contestualmente, **consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,**

D I C H I A R A

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

a) di avere il potere di rappresentanza della ditta concorrente in forza:

- della diretta titolarità della ditta individuale
- dello Statuto della Società datato _____
- del verbale del Consiglio di Amministrazione in data _____
- _____;

b) che la ditta rappresentata e concorrente è denominata _____
_____ ha forma di:



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

- ditta individuale
- società per azioni
- società a responsabilità limitata
- società in accomandita semplice
- cooperativa
-

ha sede legale in _____ Via _____

ha la seguente partita IVA _____

il seguente Codice Fiscale _____

telefono n. fax n. e-mail:

autorizzando espressamente che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di affidamento e l' eventuale successiva esecuzione dell'opera siano effettuate al predetto n. di fax.

Il domicilio eletto per le comunicazioni, ai sensi dell'art.79 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. è il seguente

.....;

c) che i legali rappresentanti sono, oltre al sottoscritto dichiarante, anche i signori:

_____ nato a _____ il
_____ e residente a _____, in via
_____, n. _____, quale
_____;

_____ nato a _____ il
_____ e residente a _____, in via
_____, n. _____, quale
_____;

d) che i direttori tecnici sono i signori :

_____ nato _____ a
_____ il _____ e residente a
_____, in _____ via
_____, n. _____;

_____ nato _____ a
_____ il _____ e residente a
_____, in _____ via
_____, n. _____;



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

e) che i soggetti cessati dalla carica nell'ultimo anno anteriore alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei servizi in oggetto sono i signori:

_____ nato _____ a
_____ il _____ e residente a
_____, in _____ via
_____, n. _____;
_____ nato _____ a
_____ il _____ e residente a
_____, in _____ via
_____, n. _____;

f)

- è iscritto al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____, con il numero d'iscrizione _____, per la Categoria oggetto di concessione (per i soggetti – società o ditte individuali italiane - che sono tenuti all'obbligo di detta iscrizione, ai sensi dell'art. 2195 e segg. del Codice civile);

oppure

- è iscritto al Repertorio Economico Amministrativo della C.C.I.A.A. di _____, con il numero _____, per la Categoria oggetto di concessione (per i soggetti italiani che non possono essere iscritti nel Registro delle Imprese e che sono tenuti all'iscrizione al R.E.A.);

oppure

se società cooperativa italiana o consorzio di cooperative italiane:

- è iscritta/o nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ con il numero di iscrizione _____ e al n. _____ dell'Albo Nazionale delle Cooperative;

oppure

se appartenente ad uno degli Stati della Comunità Europea:

- è iscritta/o nel seguente registro commerciale o professionale dello stato di residenza _____;

(compilare l'opzione che interessa)

- è in possesso delle dichiarazioni di due istituti bancari o di intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1.9.1993, n. 385 e s.m.i., attestanti la solidità economica e finanziaria del concorrente;



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

- g) che il concorrente non si trova in situazioni di morosità o contenzioso con il Comune di Mel;
- h) (eventuale) che intende avvalersi del seguente soggetto ausiliario:
....., con sede legale in
..... Via
..... n.;
- (eventuale) che le risorse messe a disposizione dal soggetto ausiliario sono le seguenti:.....
.....
.....
- j) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti/concessioni di servizi pubblici previste dall'art.38 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e dall'art.14 del D.Lgs 9.4.2008, n.81 e precisamente:
- j1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art.186-bis del R.D. 16.3.1942, n.267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- j2) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 6.9.2011, n.159 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n.159 e s.m.i.;
- l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;**
- j3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; ovvero non è stata pronunciata una sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del**



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- j4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55 nei termini e secondo quanto dispone l'art.38, comma I, lett. d) del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. (*l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa*);
- j5) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione concedente che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione concedente;
- j7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (*si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del DPR n. 602/1973*);
- j8) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art.38 del D.Lgs 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto medesimo, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- j9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito (*si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. n. 210/2002, convertito con modificazioni dalla Legge n. 266/2002*);
- j10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.;



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

- j11) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs 9.4.2008, n.81 e s.m.i.;
- j12) che nei propri confronti, ai sensi dell'art.40, comma 9-quater del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.7, comma 10, del decreto medesimo, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- j13) che nei propri confronti non sussiste la causa di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed in particolare di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.5.91, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 12.7.91, n.203, ovvero di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L. n.152/1991, convertito, con modificazioni, in Legge n.203/1991, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria oppure non li ha denunciati ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge 24.11.1981, n.689;
l'esclusione e il divieto operano nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- j14) di essere a diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati all'art.38, c.1 lett. b) del D.lgs n.163/2006 e s.m.i., non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i.;
- in alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto j14) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto allegato sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.**
- l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;**
- j15) di essere a diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati all'art.38, c.1 lett. c) del D.lgs n.163/2006 e s.m.i., non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; ovvero non è stata pronunciata una sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

in alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto j15) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto allegato sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.

l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

j16) di essere a diretta conoscenza che, nei confronti dei soggetti indicati all'art. 38, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non sussiste la causa di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed in particolare che i predetti soggetti non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L. 13.5.91, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 12.7.91, n. 203, ovvero che i predetti soggetti sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, in Legge n. 203/1991, ed hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria oppure non li hanno denunciati ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge 24.11.1981, n. 689;

in alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto j16) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto allegato sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.

L'esclusione e il divieto operano nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

k) (eventuale)

di avere riportato le seguenti condanne penali, ivi comprese quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione (*il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima*):

.....

l) che il Tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in Via n.;

m) di avere alle proprie dipendenze, alla data della presente dichiarazione, un numero di personale pari a unità;

n) che la ditta mantiene le seguenti posizioni assicurative:

I.N.P.S.: sede di, matricola n.;
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

I.N.A.I.L.: sede di, matricola n.;
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

o) che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede in via n.;

p) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili al contratto oggetto della concessione, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge lo stesso, di impegnarsi ad osservare tutte le norme medesime e che il contratto di lavoro applicato è il seguente

q) che la ditta non è incorsa nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

r) che la ditta e i suoi legali rappresentanti non si trovano in condizioni o posizioni ostative di cui alle leggi vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

s) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001;

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001, dando atto che gli stessi si sono conclusi;

barrare la casella corrispondente



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

- t) di aver accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei prodotti richiesti, di aver valutato tutte le circostanze generali, particolari e locali e le clausole indicate nel bando di gara e nel capitolato speciale di concessione, che possono influire sulla determinazione della propria offerta;
- u) che la ditta, mediante suo rappresentante, si è recata sui luoghi ove deve essere eseguito il contratto, trovandoli adeguati rispetto alle obbligazioni da assumere, di aver effettuato una attenta verifica della consistenza e delle condizioni di conservazione dei locali, degli impianti e delle attrezzature riscontrandone l'idoneità, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonchè di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire, tecnicamente ed economicamente, sulle condizioni contrattuali e sul buon andamento dell'attività e di averne tenuto conto nella determinazione della propria offerta;
- w) di accettare, senza riserva alcuna, la concessione alle condizioni del capitolato speciale di concessione, del bando di gara e rispettivi allegati, documenti tutti dei quali ha preso conoscenza;
- x) di giudicare remunerativa l'offerta economica presentata;
- y) di obbligarsi nei confronti dell'Ente concedente, in caso di aggiudicazione del contratto, ad acquisire, entro il 1 gennaio 2015, così come stabilito dall'art.8 del bando di gara, i titoli autorizzativi previsti dalla vigente normativa per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- z) di essere in grado e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, di iniziare l'attività a decorrere presumibilmente dal 01 marzo 2014, in seguito a comunicazione dell'Amministrazione dell'avvenuta aggiudicazione e conseguentemente di accettare l'eventuale consegna della stessa in via d'urgenza, nelle more della stipulazione del contratto, con un preavviso di dieci giorni e con le modalità e nei tempi stabiliti dal presente bando e dal capitolato di concessione;
- aa) di possedere il personale necessario all'espletamento dell'attività, in misura e qualità tali da garantire continuità dello stesso in caso di imprevisti e per permettere tempestive sostituzioni in caso di personale assente; di garantire la presenza di una persona con funzioni di coordinamento/direzione dell'attività;
- bb) di accettare, rinunciando sin d'ora a richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo e per le migliorie nel frattempo realizzate, che i primi dodici mesi di concessione si intende comunque effettuato a titolo di prova, per cui, per ragioni di comprovata inefficienza e di insoddisfazione per l'espletamento dell'attività e di palese inottemperanza ad una o più condizioni contrattuali, il tutto formalmente contestato alla ditta concessionaria, il contratto potrà essere disdetto almeno un mese prima della scadenza del periodo di prova, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo PEC o fax. Decorso i primi dodici mesi di concessione il contratto si intenderà automaticamente confermato per l'intero periodo;



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)

P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

- cc) di prendere atto che ogni eventuale difformità tra il progetto proposto in sede di gara e quello effettivamente attuato ovvero qualsiasi variazione del canone offerto successivo alla gara medesima determineranno l'annullamento/revoca dell'aggiudicazione e, a discrezione del responsabile del procedimento o del dirigente competente, l'avvio di una nuova procedura di gara oppure l'aggiudicazione del contratto alla ditta seconda migliore offerente e di rinunciare in tale ipotesi a richieste di risarcimento per danni a qualsiasi titolo;
- dd) di impegnarsi, qualora alla scadenza della concessione l'Ente concedente non abbia ancora provveduto ad individuare il successivo contraente o non si sia proceduto al rinnovo del contratto, a garantire l'espletamento dell'attività per tutto il tempo necessario fino alla data di avvio dell'attività da parte della ditta subentrante, e comunque per un periodo massimo di sei mesi, salvo pattuizioni diverse, alle medesime condizioni tecniche ed economiche e nell'osservanza delle stesse modalità in vigore a quella data, previa semplice richiesta scritta, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o posta certificata o fax, almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto medesimo;
- ee) di aver tenuto conto, nella redazione dell'offerta, degli oneri previsti per la sicurezza;
- ff) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- gg) che il valore del costo del lavoro e di quello relativo alla sicurezza, che in caso di aggiudicazione verrà comunicato alla stazione concedente al fine di consentire alla stessa di effettuare le valutazioni prescritte dall'art.26, c. 6 del D.Lgs 9.4.2008, n.81 e dall'art.86 c.3/bis del D.Lgs 12.4.2006 n.163 e s.m.i., è congruo rispetto all'entità ed alle caratteristiche dell'attività di cui alla presente concessione;
- hh) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- barrare la/le casella/e corrispondente/i**
- ii) di essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9000;
barrare la casella corrispondente
- jj) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 81 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e s.m.i., la stazione concedente si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora ritenga che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

relazione all'oggetto del contratto, e di accettare di non richiedere in tal caso alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo;

- kk) di impegnarsi a riferire tempestivamente alla stazione concedente ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente;
- ll) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- mm) di essere in regola con le disposizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- nn) di essere in regola con le disposizioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 198/2006 (Codice delle Pari opportunità tra uomo e donna);
- oo) di non essere incorsi nel mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità previsti in avvisi, bandi di gara o lettere invito;
- pp) che il Consorzio concorre per le sotto elencate imprese consorziate:
.....
- qq) per i soli raggruppamenti temporanei di concorrenti non ancora costituiti:
 - per i mandanti:
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come capogruppo;
 - che le parti dell'attività che eseguirà ciascun mandante sono le seguenti:
.....;
 - per il capogruppo:
 - che il raggruppamento temporaneo di concorrenti è costituito da questa impresa, mandataria, e dai sottoelencati mandanti, che si sono impegnati, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire alla capogruppo mandato collettivo speciale con rappresentanza:
.....
.....
 - che le parti dell'attività che eseguirà sono le seguenti:.....
- rr) di accettare, rinunciando sin d'ora a richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo, che il Comune di Mel decida di recedere unilateralmente, con un preavviso di sei mesi, dal contratto, ai sensi dell'art. 1373 C.C., nel caso di sopravvenuti motivi di rilevante interesse pubblico e che in tal caso si applica l'art. 21 quinquies della Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i.;



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

- ss) di accettare espressamente quanto previsto dal bando di gara e dal capitolato speciale in materia di penalità e decadenza dall'aggiudicazione per i casi di ritardo nell'avvio del servizio per cause non imputabili all'Amministrazione comunale.
- tt) di accettare che il servizio possa subire modificazioni in più ed in meno secondo le esigenze funzionali dell'Amministrazione, restando il concessionario obbligato ad assoggettarvisi alle stesse condizioni sino alla concorrenza del quinto del canone di concessione, ai sensi dell'art.11 del R.D. 18.11.1923, n.2440;

Si ricorda che in caso di costituito o costituendo raggruppamento temporaneo di ditte o consorzi ordinari di concorrenti, la presente dichiarazione deve essere presentata tanto da chi legalmente rappresenta la ditta mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le ditte mandanti.

La dichiarazione di cui alla precedente lettera u) non deve obbligatoriamente essere resa dai mandanti.

Per i soli concorrenti che intendano prestare cauzione provvisoria in contanti:

si fa presente che la somma versata in contanti a titolo di cauzione per la partecipazione al presente concessione, al termine delle operazioni di gara, dovrà essere restituita mediante accredito presso il seguente Istituito Bancario, SPORTELLO DI

Codice IBAN:

| Paese | CIN EU | CIN IT | ABI | CAB | N. CONTO |
|-------|--------|--------|-----|-----|----------|
| | | | | | |

Comunica altresì le seguenti informazioni ai fini della compilazione del modello G.A.P. (art. 2 L. 12.10.1982, n. 726 e L. 30.12.1991, n. 410):

Ragione sociale

Sede amministrativa

Sede legale

Codice di attività; Capitale sociale

Volume d'affari

....., lì

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il concorrente dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art.1341 del Codice Civile, di approvare specificatamente le seguenti condizioni:



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

1. di prendere atto che, ai sensi dell'art.81 del D.Lgs. 12.4.2006, n.163 e ss.mm.ii., la stazione appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora ritenga che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, e di accettare di non richiedere in tal caso alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

2. di accettare altresì rinunciando sin d'ora a richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo, che:

a) il Comune di Mel decida di recedere unilateralmente, con un preavviso di 6 mesi, dal contratto ai sensi dell'art. 1373 C.C., nel caso di sopravvenuti motivi di rilevante interesse pubblico e che in tal caso si applica l'art. 21 quinquies della Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i.;

b) i primi 12 mesi si intendono comunque effettuati a titolo di prova, per cui, per ragioni di comprovata inefficienza e di insoddisfazione del servizio, formalmente contestata alla ditta, il singolo contratto potrà essere disdetto almeno 1 mese prima della scadenza del periodo di prova, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo PEC o fax. Decorsi i 12 mesi il contratto si intenderà automaticamente confermato per l'intero periodo;

c) qualora alla scadenza della concessione l'Ente concedente non abbia ancora provveduto ad individuare il successivo contraente o non si sia proceduto al rinnovo del contratto, il concessionario debba garantire l'espletamento dell'attività per tutto il tempo necessario fino alla data di avvio dell'attività da parte della ditta subentrante, e comunque per un periodo massimo di sei mesi, salvo pattuizioni diverse, alle medesime condizioni tecniche ed economiche e nell'osservanza delle stesse modalità in vigore a quella data, previa semplice richiesta scritta, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o posta certificata o fax, almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto medesimo;

d) che le miglierie e le addizioni che saranno apportate agli immobili in esecuzione del piano degli investimenti proposto in sede di offerta tecnica restino a beneficio dell'immobile senza pretendere alcuna indennità o risarcimenti nei termini meglio dettagliati all'art.13 del bando di gara.

3. di essere in grado, in caso di aggiudicazione della gara, di avviare l'attività oggetto di concessione a partire dal 1 marzo 2014, in seguito a comunicazione dell'Amministrazione dell'avvenuta aggiudicazione e conseguentemente di accettare l'eventuale avvio del servizio in via d'urgenza prima della stipulazione del contratto con un preavviso di 10 giorni e con le modalità e nei tempi stabiliti dal presente bando e dal capitolato speciale di concessione;

....., li

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B.: la firma del legale rappresentante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

I dati personali del concorrente saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi all'affido ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il Comune di Mel. Si fa rinvio agli artt.7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati. Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n.184.



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)

P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

all. sub 1.1)

**MODULO PER LE DICHIARAZIONI DA RENDERE DA PARTE DEI SOGGETTI
INDICATI ALL'ART. 38, C. 1), LETT. B) E C) DEL D.LGS N. 163/2006 PER LA
PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA PER CONCESSIONE A TERZI
DELLA GESTIONE DEL "CASTELLO DI ZUMELLE"**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ e residente in
_____ via _____ quale:

a) ditte individuali:

- TITOLARE
 DIRETTORE TECNICO

b) Società in nome collettivo o in accomandita semplice

- SOCIO
 DIRETTORE TECNICO

c) altro tipo di società o consorzio:

- AMMINISTRATORE MUNITO DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA
 DIRETTORE TECNICO
 SOCIO UNICO
 SOCIO DI MAGGIORANZA (nelle società con meno di quattro soci)

**consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R.
n. 445/2000,**

DICHIARA

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del
D.P.R. n. 445/2000:



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

1. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

(l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società).

2. che il tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in

3. che nei propri confronti **non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e nemmeno è stata emessa sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18**

(l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

....., lì

IL DICHIARANTE

N.B.: la firma del dichiarante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

Trattamento dei dati personali

I dati personali del concorrente saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi all'affido ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il Comune di Mel. Si fa rinvio agli artt. 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati. Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n.184.



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

Allegato sub.1.2)

AL COMUNE DI MEL
PIAZZA PAPA LUCIANI, 3
32026 – MEL (BL)

Dichiarazione impresa ausiliaria – art. 49, comma 2, lett. c), d) ed e) del D.Lgs.n.163/2006.

IMPRESA AUSILIARIA

**OGGETTO: BANDO DI GARA PER CONCESSIONE A TERZI DELLA GESTIONE
DEL “CASTELLO DI ZUMELLE”**

Il sottoscritto
nato a il
residente in Via
..... n.
nella sua qualità di **legale rappresentante dell'impresa ausiliaria**
.....
.....

quale:

- TITOLARE
- PRESIDENTE DELLA SOCIETA'
- SOCIO CON POTERE DI RAPPRESENTANZA
- AMMINISTRATORE DELEGATO
- PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA
-

chiede di poter partecipare alla gara d'concessione suindicata e contestualmente, **consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,**

D I C H I A R A



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

a) di avere il potere di rappresentanza della ditta concorrente in forza:

- della diretta titolarità della ditta individuale
- dello Statuto della Società datato _____
- del verbale del Consiglio di Amministrazione in data _____
- _____;

b) che la ditta rappresentata e concorrente è denominata _____ ha forma di:

- ditta individuale
- società per azioni
- società a responsabilità limitata
- società in accomandita semplice
- cooperativa
- _____

ha sede legale in _____ Via _____

ha la seguente partita IVA _____

il seguente Codice Fiscale _____

telefono n. fax n. e-mail:

c) che i legali rappresentanti sono, oltre al sottoscritto dichiarante, anche i signori:

_____ nato a _____ il
 _____ e residente a _____, in via
 _____, n. _____, quale
 _____;

_____ nato a _____ il
 _____ e residente a _____, in via
 _____, n. _____, quale
 _____;



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it
Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

d) che i direttori tecnici sono i signori :

_____ nato _____ a
_____ il _____ e residente a
_____, in _____ via
_____, n. _____;
_____ nato _____ a
_____ il _____ e residente a
_____, in _____ via
_____, n. _____;

e) che i soggetti cessati dalla carica nell'ultimo anno anteriore alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei servizi in oggetto sono i signori:

_____ nato _____ a
_____ il _____ e residente a
_____, in _____ via
_____, n. _____;
_____ nato _____ a
_____ il _____ e residente a
_____, in _____ via
_____, n. _____;

f) di non partecipare alla gara in oggetto in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;

g) di obbligarsi nei confronti della stazione appaltante _____ e nei confronti della ditta _____, con sede legale in _____ Via _____ n. _____ a mettere a disposizione di quest'ultima, e di nessun altro concorrente partecipante alla gara, qualora risulti aggiudicataria e per tutta la durata dell'concessione tutte le risorse necessarie per l'esecuzione del servizio oggetto dell'concessione indicante al punto h) che segue;

h) di precisare che le risorse messe a disposizione del concorrente e dichiarate in sede di gara dallo stesso sono le seguenti:

i) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici previste dall'art.38 del D.Lgs. n.163/2006 e dell'art.14 del D.Lgs. 9.4.2008, n.81 e precisamente:

i1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del R.D. 16.3.1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

i2) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159 e s.m.i.; **l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome**



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

i3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; ovvero non è stata pronunciata una sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; **l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;**

i4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 nei termini e secondo quanto dispone l'art. 38, comma I, lett. d) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (*l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa*);

i5) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione concedente che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione concedente;

i7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (*si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del DPR n. 602/1973*);

i8) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto medesimo, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

stabilito (si intendono gravi le violazioni ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. n. 210/2002, convertito con modificazioni dalla Legge n. 266/2002);

i10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.;

i11) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.;

i12) che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del decreto medesimo, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

i13) che nei propri confronti non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed in particolare di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.5.91, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 12.7.91, n. 203, ovvero di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, in Legge n. 203/1991, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria oppure non li ha denunciati ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge 24.11.1981, n. 689; **l'esclusione e il divieto operano nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;**

i14) di essere a diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati all'art. 38, c.1 lett. b) del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i., non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. o di una delle cause ostantive previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.; in alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto i14) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto allegato sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati. **L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;**

i15) di essere a diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati all' art. 38, c.1 lett. c) del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i., non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

ovvero non è stata pronunciata una sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; **in alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto i15) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto allegato sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;**

i16) di essere a diretta conoscenza che, nei confronti dei soggetti indicati all'art. 38, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed in particolare che i predetti soggetti non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.5.91, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 12.7.91, n. 203, ovvero che i predetti soggetti sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, in Legge n. 203/1991, ed hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria oppure non li hanno denunciati ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge 24.11.1981, n. 689; **in alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto j16) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto allegato sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati. L'esclusione e il divieto operano nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;**

k) (eventuale)

di avere riportato le seguenti condanne penali, ivi comprese quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione (*il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima*):



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

.....
l) che il Tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in
..... Via n.;

m) di avere alle proprie dipendenze, alla data della presente dichiarazione, un numero di personale pari a unità;

n) che la ditta mantiene le seguenti posizioni assicurative:

I.N.P.S.: sede di, matricola n.;
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

I.N.A.I.L.: sede di, matricola n.;
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

o) che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede in via
..... n.;

p) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili al contratto oggetto della concessione, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge lo stesso, di impegnarsi ad osservare tutte le norme medesime e che il contratto di lavoro applicato è il seguente
.....;

q) che la ditta non è incorsa nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

r) che la ditta e i suoi legali rappresentanti non si trovano in condizioni o posizioni ostative di cui alle leggi vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

s) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n.383/2001;

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n.383/2001, dando
atto che gli stessi si sono conclusi;

barrare la casella corrispondente

t)

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto,

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;

oppure



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)

P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, ma che hanno formulato l'offerta autonomamente;

Comunica altresì le seguenti informazioni ai fini della compilazione del modello G.A.P. (art.2 L. 12.10.1982, n.726 e L. 30.12.1991, n.410):

Ragione sociale;
Sede amministrativa;
Sede legale;
Codice di attività; Capitale sociale;
Volume d'affari

Data

firma del legale rappresentante

N.B.: La firma del legale rappresentante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

I dati personali del concorrente saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Tutela Privacy"). Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli artt.7 e seguenti del D.Lgs. n.196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)

P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

all. sub 1.3)

**MODULO PER LE DICHIARAZIONI DA RENDERE DA PARTE DEI SOGGETTI
INDICATI ALL'ART. 38, C. 1), LETT. B) E C) DEL D.LGS N. 163/2006 PER LA
PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA CONCESSIONE A TERZI DELLA
GESTIONE DEL "CASTELLO DI ZUMELLE"**

IMPRESA AUSILIARIA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ e residente in
_____ via _____ quale:

a) ditte individuali:

TITOLARE

DIRETTORE TECNICO

b) Società in nome collettivo o in accomandita semplice

SOCIO

DIRETTORE TECNICO

c) Altro tipo di società o consorzio:

AMMINISTRATORE MUNITO DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA

DIRETTORE TECNICO

SOCIO UNICO

SOCIO DI MAGGIORANZA (nelle società con meno di quattro soci)

DELL'IMPRESA AUSILIARIA _____
**consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R.
n. 445/2000,**

DICHIARA

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del
D.P.R. n. 445/2000:



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

1. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

che il Tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in
....., Via n. ...;

2. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero non è stata pronunciata una sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, definiti negli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttive Cee 2004/18;

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

3. che nei propri confronti non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed in particolare **di non essere stato vittima dei reati** previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.5.91, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 12.7.91, n. 203, **ovvero di essere stato vittima dei reati** previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, in Legge n. 203/1991, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria oppure non li ha denunciati ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge 24.11.1981, n. 689; ***L'esclusione e il divieto operano nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.***....., lì

IL DICHIARANTE



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)

P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

N.B.: la firma del dichiarante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali I dati personali del concorrente saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi all'affido ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il Comune di Mel. Si fa rinvio agli artt. 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati. Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n.184.



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

All. Sub. 2)

CAPITOLATO SPECIALE DI CONCESSIONE

A TERZI DELLA GESTIONE DEL “CASTELLO DI ZUMELLE”

TITOLO I INDICAZIONI GENERALI

ART. 1 - DEFINIZIONI

Per “Impresa” o “concessionario” si intende l’operatore economico al quale viene concesso il servizio di cui al presente capitolato.

Per “stazione appaltante” o “committente” si intende il Comune di Mel che concede all’Impresa la gestione di cui al presente capitolato.

ART. 2 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha ad oggetto la gestione dei seguenti beni immobili demaniali appartenenti al Comune di Mel:

a) il Castello di Zumelle e precisamente: un locale al piano seminterrato, un locale adibito a chiesetta ed un salone al piano terra, due sale espositive, un alloggio per il custode, tre camere con servizi igienici in comune al primo piano, i locali di servizio, il tutto munito di impianti igienico-sanitario, elettrico e di riscaldamento, una torre, un pozzo, una corte interna ed ogni altra area compresa entro la cinta muraria;

b) l’annesso rustico e precisamente uno spazio da adibire a cucina, un servizio igienico e una sala bar al piano terra, due sale dalla capienza di circa 40 persone ciascuna al primo piano, un volume attualmente in fase di realizzazione dove troveranno sede tutti i locali tecnici (dispensa, spazio per celle frigo, servizi igienici e spogliatoi per personale) a servizio dell’attività di ristorazione; (per quanto concerne il locale cucina e vani accessori lo stesso viene dato nello stato attuale in cui si trova ed in particolare risulta privo del generatore di calore, dell’impianto di areazione ed estrazione dei fumi, degli impianti elettrici dedicati alle attrezzature ed di ogni altro elemento tecnologico utile al funzionamento della cucina e del bar. Sono presenti l’impianto di distribuzione dell’energia elettrica di base, l’impianto di scarico e dei reflui); ulteriore piccolo fabbricato antistante adibito a ripostiglio e servizio igienico;

c) un fabbricato in legno adibito a rimessa agricola

d) un area attrezzata alla sosta dei camper provvista di colonnine per l’alimentazione elettrica, l’approvvigionamento idrico, lo scarico dei reflui

e) le aree circostanti il castello.

e precisamente:

| | Foglio | Partic. |
|-----------------|--------|---------|
| CATASTO TERRENI | 35 | 304 |



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)

P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

| | | |
|--------------------|----|-----------|
| CATASTO TERRENI | 38 | 1 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 2 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 3 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 5 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 8 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 10 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 11 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 12 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 13 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 14 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 16 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 17 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 18 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 19 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 20 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 21 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 51 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 52 |
| CATASTO TERRENI | 38 | 164 |
| CATASTO FABBRICATI | 38 | 351 (ex4) |
| CATASTO FABBRICATI | 38 | 352 (ex7) |
| CATASTO FABBRICATI | 38 | 353 (ex9) |

Il tutto viene concesso con i connessi diritti, pertinenze, accessori e servitù attive e passive esistenti alla data del presente atto. La ditta concessionaria assume l'obbligo di:

- adibire i locali e le aree scoperte relative all'annesso rustico all'esercizio di una attività di somministrazione di alimenti e bevande sotto l'insegna "Ristorante al castello di Zumelle" o altra insegna autorizzata dal Comune di Mel;
- adibire i locali e le aree scoperte del Castello di Zumelle all'offerta dei visitatori per motivi culturali (mostre, convegni, concerti, ecc.), di svago, ricreativi, sportivi, di intrattenimento in genere (anche saltuari rinfreschi, banchetti per cerimonie, presentazioni - soprattutto nel periodo estivo - nella corte del castello);
- mantenere le aree adiacenti il Castello in condizioni tali da essere sempre motivo di richiamo turistico e didattico per scolaresche, curando e falciando i prati, curando i sentieri, il bosco ed il sottobosco, provvedendo alla eliminazione di arbusti infestanti e di piante non in perfetto stato, sorvegliando e provvedendo alla manutenzione delle attrezzature per lo svago dei ragazzi e per i picnic, curando in modo particolare la segnaletica per la presenza di pericoli a causa della conformazione del territorio. Tali zone potranno essere utilizzate per manifestazioni ricreative, folcloristiche, culturali sportive. La ditta concessionaria non potrà modificare la destinazione degli immobili e delle aree o l'insegna, a pena della revoca della concessione.



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

Non rientra nell'oggetto della concessione il taglio del bosco.

I beni concessi potranno altresì essere utilizzati per l'esercizio di ulteriori attività accessorie consentite dalla legge e compatibili con la destinazione dei beni medesimi qualora esse siano state proposte dal concorrente in sede di offerte tecnica. Si fa presente che la verifica circa l'effettiva possibilità di praticare le suddette attività accessorie all'interno dei locali e delle aree concesse, resta a carico dei concorrenti e che nel caso in cui a tali proposte venga assegnato, nell'ambito della valutazione dell'offerta tecnica, uno specifico punteggio esse dovranno essere obbligatoriamente realizzate pena l'applicazione delle penalità previste dal presente bando e dal capitolato di concessione.

ART.3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Lo svolgimento del servizio dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente e secondo quanto disposto dal presente capitolato.

ART.4 - CARATTERE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto della presente concessione è da considerarsi di pubblico interesse e come tale non potrà essere sospeso o abbandonato.

In caso di sospensione o abbandono anche parziale del servizio ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e condizioni del presente capitolato, il committente potrà sostituirsi senza formalità di sorta al concessionario per l'esecuzione del servizio, anche attraverso l'affidamento ad altra ditta, con rivalsa delle spese a carico del concessionario, salva l'applicazione di eventuali sanzioni ed il risarcimento del maggior danno.

Tutte le attività che costituiscono il servizio dovranno essere eseguite da soggetti a tal fine qualificati a termini di legge

ART.5 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata del servizio è fissata in 10 anni, con decorrenza prevista, in via presuntiva, dalla data del 1 marzo 2014 e pertanto sino al 29 febbraio 2024, ovvero dalla data di esecuzione stabilita ai sensi del precedente art.7. L'attività di somministrazione di alimenti e bevande dovrà essere avviata entro il 1 gennaio 2015. Il concessionario dovrà garantire, su richiesta del Comune di Mel, la continuazione del servizio anche oltre la naturale scadenza, alle medesime condizioni tecniche ed economiche e nell'osservanza delle stesse modalità in vigore a quella data, sino a quando la stazione appaltante non abbia provveduto a un nuovo contratto e comunque non oltre i 6 mesi successivi alla scadenza del contratto, salvo pattuizioni diverse, previa semplice richiesta scritta, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o posta certificata o fax, almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto medesimo.

I primi dodici mesi si intendono comunque effettuati a titolo di prova, per cui, per ragioni di comprovata inefficienza e di insoddisfazione del servizio, formalmente contestata al concessionario, il contratto potrà essere disdetto almeno 1 mese prima della scadenza del periodo di prova, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Decorsi i primi dodici mesi il contratto si intenderà automaticamente confermato per l'intero periodo. Il Comune si riserva di eseguire nel corso dei 12 mesi di prova tutti gli interventi che riterrà opportuni per garantire l'idoneità della struttura.

Nel caso di mancato avvio dell'attività, da parte dell'aggiudicatario, entro il termine assegnato (anche nel caso di consegna in via d'urgenza di cui al precedente articolo 7), per cause indipendenti



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

dalla volontà dell'Amministrazione comunale, sarà applicata una penale di € 50,00 (diconsi euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo, fermo restando comunque il risarcimento dell'eventuale maggior danno. Tale penale sarà applicata anche nel caso di ritardo nell'avvio della sola gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande (in particolare anche qualora la causa dipenda dalla necessità di acquisizione, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti professionali e morali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande).

Nel caso in cui il ritardo di cui ai commi precedenti si protragga per un periodo superiore ai 60 (sessanta) giorni rispetto al termine assegnato, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e si procederà, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e all'eventuale aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

ART.6 - CANONE

Il concessionario è tenuto al pagamento di un canone a favore del Comune da pagare con le seguenti modalità:

per il primo anno di concessione una cifra pari al 3,846% del canone complessivo offerto da versare in due rate semestrali anticipate: metà in fase di stipula del contratto o comunque prima dell'avvio della concessione e l'altra metà prima dell'avvio del secondo semestre di attività;

per il secondo anno di concessione una cifra pari al 3,846% del canone complessivo offerto da versare in due rate semestrali anticipate (prima dell'inizio dei due semestri del secondo anno di concessione);

per il terzo anno di concessione una cifra pari al 7,691% del canone complessivo offerto da versare in due rate semestrali anticipate (prima dell'inizio dei due semestri del terzo anno di concessione);

per il quarto anno di concessione una cifra pari al 7,691% del canone complessivo offerto da versare in due rate semestrali anticipate (prima dell'inizio dei due semestri del quarto anno di concessione);

per ciascuno dei rimanenti sei anni di concessione una cifra pari al 12,821% del canone complessivo offerto da versare in due rate semestrali anticipate (prima dell'inizio dei due semestri di ciascun rimanente anno di concessione).

Il canone di concessione resterà fisso e invariato per i primi 12 mesi decorrenti dalla data di effettivo inizio (art.115 D.Lgs 12.4.2006, n.163 e ss.mm.ii.).

A partire dal secondo anno di concessione il canone è soggetto all'adeguamento automatico (quindi senza richiesta da parte del Comune) di importo pari alla variazione dell'indice ISTAT disponibile.

Il canone deve intendersi non comprensivo degli oneri fiscali e non comprensivo degli oneri derivanti dalle forniture di acqua, gas e di energia elettrica, dal riscaldamento, dall'asporto dei rifiuti e dello spurgo dei pozzi neri, del telefono e di ogni altro onere non espressamente posto a carico dell'Amministrazione concedente.

I contratti/utenze di somministrazione di energia elettrica, acqua, raccolta rifiuti, telefono, saranno intestati alla ditta concessionaria.

La concessione non si configura come rapporto di locazione commerciale regolato dalla legge 27.07.1978, n.392 e pertanto al concessionario non spetterà, alla scadenza della concessione, alcuna indennità per la perdita dell'avviamento né saranno applicabili gli altri istituti disciplinati da



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

tale legge qualora siano in contrasto con quanto previsto nel presente capitolato e nell'atto di concessione.

Il valore complessivo presunto della concessione, calcolato per l'intera durata contrattuale, prevista in anni 10, e tenendo conto della facoltà di rinnovo per ulteriori 10 anni, è determinato in €.160.000,00 (**diconsi euro centosessantamila**) esclusa IVA

TITOLO II - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

ART.7 - ULTERIORI OBBLIGHI ED ONERI DELLE PARTI:

Paragrafo A) Obblighi ed oneri a carico del concessionario

Il concessionario è tenuto a custodire, utilizzare e conservare l'immobile con la diligenza e cura del buon padre di famiglia. Il Concessionario non potrà destinare l'immobile ad un uso diverso da quello previsto con la concessione, anche solo parzialmente, senza il preventivo consenso scritto del Comune.

Restano a completo ed esclusivo carico del concessionario:

- a) il rischio d'impresa per tutte le attività esercitate in attuazione della convenzione;
- b) le spese per la fornitura dell'arredo e delle attrezzature per le attività esercitate, nonché per eventuali adeguamenti delle attrezzature e degli impianti, riparazioni e manutenzioni ordinarie e straordinarie sulle stesse. Più precisamente il concessionario sarà tenuto a dotare a propria cura e spese i locali di tutte le attrezzature, gli impianti e gli arredi necessari ad una ottimale gestione dell'attività. Al termine della concessione tali arredi ed attrezzature rimarranno di esclusiva proprietà del concessionario e dovranno pertanto essere rimossi a sua cura e spese entro i tempi previsti per il rilascio dell'immobile;
- c) le spese che si rendessero necessarie in relazione a sopraggiunte normative in materia di sicurezza ed agibilità, pertinenti l'attività esercitata nell'immobile in concessione.
- d) l'organizzazione e la gestione dell'attività esercitata nell'immobile, nonché le spese ed oneri del personale;
- e) le spese ed oneri connessi alla gestione ed al funzionamento dell'immobile (consumi, energia elettrica, acqua, telefono, riscaldamento, pulizia, manutenzione ordinaria, pulizia giornaliera e pulizia finale dell'immobile, asporto rifiuti, ecc.), inclusa la manutenzione e pulizia delle aree di pertinenza esterne utilizzate, compreso lo sgombero della neve del piazzale, della strada dal piazzale al castello e del cortile del castello;
- f) tutte le imposte, tasse, tariffe derivanti dalla concessione, dalla titolarità dell'esercizio pubblico;
- g) le spese per l'accensione e il mantenimento in vita di idonee polizze assicurative;
- h) le spese di manutenzione ordinaria dell'immobile, non poste a carico dell'ente proprietario ai sensi di quanto di seguito indicato.

Sono inoltre a carico del Concessionario, il quale è tenuto ad eseguirle a propria cura e spese, le seguenti manutenzioni delle aree scoperte e del verde, per tutta la durata della concessione:

1) Parte bassa circostante il Castello:

- a) sfalcio di tutte le aree verdi, compresa l'area camper;
- b) pulizia periodica del bosco con rimozione delle piante morte e estirpazione delle specie infestanti (rovi, ecc..)
- c) manutenzione dei sentieri e delle strade sterrate di collegamento con la rete viaria comunale.
- d) pulizia costante di tutta l'area compresa l'eliminazione delle erbe spontanee.



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)

P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

2) Castello:

a) Mantenimento e eventuale ripristino dei parapetti, delle andatoie e in genere dei percorsi pedonali circostanti il Castello;

b) Sistemazione e reintegro ghiaietta sui vialetti pedonali, almeno una volta l'anno (incluso fornitura, trasporto e posa in opera del materiale con adeguati mezzi operatori), pulizia delle canalette e caditoie di raccolta acque in modo da mantenere i deflussi nei drenaggi predisposti.

3) Tutto il materiale di risulta dello sfalcio dell'erba e delle potature, nonché delle pulizie (carte, etc.), deve essere smaltito a cura del concessionario.

Per interventi di manutenzione ordinaria relativi all'immobile oggetto della concessione, si intendono quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

Il concessionario si impegna a garantire l'accesso gratuito del pubblico nelle ore diurne a tutti gli spazi esterni all'annesso rustico ed esterni al Castello (ad eccezione dell'alloggio custode, dei locali tecnologici e delle tre stanze con relativi servizi) anche nei periodi di chiusura. Il Castello deve essere visitabile tutti i giorni dell'anno, compresi i giorni festivi. Il concessionario ha facoltà di tenere chiusa la struttura al pubblico un giorno alla settimana, ad esclusione delle giornate di venerdì, sabato e domenica e delle giornate festive.

Il concessionario potrà decidere, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, di assoggettare le visite e l'utilizzo delle aree al pagamento di una tariffa nei seguenti casi:

- o visita del Castello e Torre (quando non sono previste manifestazioni o mostre o eventi);
- o entrata al Castello in occasione di manifestazioni, eventi o presenza di mostre;
- o utilizzo area Camper
- o utilizzo barbecue

Il Comune di Mel si riserva l'uso del Castello a titolo gratuito per:

- le celebrazioni di matrimoni civili con onere a carico del concessionario di preparare i locali secondo le disposizioni dell'Amministrazione ed eseguire le necessarie operazioni di pulizia; le date delle singole celebrazioni saranno comunicate dal Comune con un preavviso di 15 giorni; resta salva la possibilità per il Comune la possibilità di applicare ed introitare una tariffa per tali celebrazioni;
- utilizzo sala al piano terra e al primo piano per eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale per 15 giornate all'anno con onere a carico del concessionario di preparare i locali secondo le disposizioni dell'Amministrazione ed eseguire le necessarie operazioni di pulizia; le date delle singole giornate di utilizzo saranno comunicate dal Comune con un preavviso di 30 giorni.

Il concessionario è tenuto ad applicare il trattamento giuridico, economico, previdenziale ed assicurativo previsto dalla legge nei confronti dell'eventuale personale dipendente, restando esclusa ogni responsabilità del Comune per omissioni o violazioni in materia da parte del Concessionario.

Il Concessionario si impegna a sottostare alle vigenti prescrizioni in materia di pubblica sicurezza e di quelle che, di volta in volta, potessero essere imposte dalle Autorità competenti.

Al Concessionario non è consentito eseguire alcun lavoro di modifica, innovazione, miglioria o addizione ai locali in concessione ed alla loro destinazione, senza il preventivo consenso scritto del Comune ed alle condizioni concordate. In caso contrario a semplice richiesta del Comune, il Concessionario sarà tenuto anche nel corso della concessione, alla rimessione in pristino, a tutte sue



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

cura e spese, fatto salvo il risarcimento del maggior danno e la possibilità di applicare penali e di dichiarare la decadenza dalla concessione.

La concessione, come pure le licenze e le altre autorizzazioni relative alle attività esercitate, non potranno ad alcun titolo, né diretto né indiretto, essere trasferite a terzi.

L'arredamento e le attrezzature dovranno essere realizzati conformemente al progetto di valorizzazione presentato in sede di offerta tecnica dalla ditta concessionaria a pena della revoca della concessione. Qualora durante il rapporto di concessione fossero richiesti dalle autorità competenti, per sopravvenuti motivi, lavori di adeguamento attinenti alla destinazione prevista dal presente atto, tali lavori saranno eseguiti a cura e a spese della ditta concessionaria, fatti salvi i rimedi previsti dalla legge per il caso di eccessiva onerosità.

La manutenzione ordinaria dei locali e delle aree scoperte è a completo carico della ditta concessionaria. Si precisa che tra le manutenzioni ordinarie poste a carico del concessionario rientra il mantenimento del decoro dell'area concessa.

Gli interventi di manutenzione dovranno avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei beni di interesse storico-artistico vincolato ai sensi della L. 1089/1939.

L'Amministrazione si riserva il diritto di far ispezionare, anche ai fini di tutela del patrimonio storico e artistico, i locali e le aree scoperte per accertare l'osservanza, da parte della ditta concessionaria, degli obblighi assunti con il presente atto e di farvi direttamente eseguire, previa diffida e decorso un congruo termine, quelle opere che, pur essendo a carico della ditta concessionaria, non siano state da questa eseguite. La ditta concessionaria si impegna a gestire l'attività di somministrazione di alimenti e bevande e quant'altro ricevuto in concessione in base ai criteri dichiarati nell'offerta tecnica di gara e accettati dall'Amministrazione, secondo standard di buon livello qualitativo.

La ditta concessionaria è responsabile della custodia dei locali e delle aree scoperte anche nei periodi di chiusura dell'attività.

La ditta concessionaria si impegna a dar corso alle iniziative promozionali dichiarate nell'offerta tecnica di gara e a ricercare con l'Amministrazione gli accordi che dovessero rendersi necessari per iniziative della stessa Amministrazione in ordine a: mostre, convegni, concerti, manifestazioni folcloristiche, cerimonie ufficiali e quant'altro ritenesse necessario per la promozione dell'immagine e dell'offerta turistica della zona del Castello, del Comune di Mel e del suo intero territorio; in ordine al ristorante: manifestazioni enogastronomiche ecc.. Il tutto in linea con le politiche di valorizzazione del patrocinio dell'Amministrazione comunale oltre che di sviluppo economico e turistiche del territorio.

La ditta concessionaria potrà utilizzare a fini pubblicitari la dizione "Castello di Zumelle" e, per le iniziative intraprese d'intesa con l'Amministrazione, la dizione "Comune di Mel", con rispetto in ogni caso dell'immagine storico-culturale a questa peculiare. A tale proposito l'Amministrazione si riserva di esprimere il proprio parere in merito alle forme pubblicitarie e ai materiali utilizzati.

Paragrafo B) Obblighi ed oneri a carico del Comune

Sono a carico del Comune concedente:

1. tutti gli eventuali tributi, imposte e canoni erariali gravanti sull'immobile che per disposizione di legge o regolamento sono a carico del proprietario;
2. le spese di straordinaria manutenzione sull'immobile. Il Comune concedente potrà eseguire gli interventi urgenti e indifferibili senza corrispondere alcun indennizzo al concessionario, anche se questi per effetto di essi subisca incomodi per oltre 20 giorni, in deroga all'art.1584 del Codice



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

Civile. Il Comune ove possibile, concorderà tempi e modi di intervento per ridurre al massimo la sospensione dell'utilizzo da parte del concessionario.

Qualora sia necessario provvedere con urgenza all'effettuazione di lavori di straordinaria manutenzione, per evitare il grave pregiudizio dell'incolumità pubblica o il grave danno all'immobile stesso, il Concessionario sarà tenuto ad avvisare tempestivamente il Servizio Lavori pubblici del Comune per iscritto (telex e/o posta elettronica).

Ove il Comune non intenda eseguire direttamente gli interventi di propria competenza, potrà concordare l'iniziativa, autorizzando a tal fine il Concessionario all'effettuazione degli interventi ritenuti necessari, ovvero divenuti obbligatori in forza di disposizioni di legge, sulla base della documentazione tecnica e contabile (progetto tecnico, preventivi e ogni altro documento utile e necessario) predisposta a cura e spesa del Concessionario, da subordinare a preventiva approvazione del Comune.

In tal caso il Concessionario otterrà il rimborso di quanto anticipato, esclusivamente nella misura degli effettivi interventi autorizzati, purché debitamente documentati e regolarmente eseguiti secondo le prescrizioni concordate con il Comune.

Il Concessionario, nell'esecuzione di tali interventi, dovrà sempre garantire il rispetto delle norme di Legge e/o regolamentari previste in materia di edilizia, di igiene e di sicurezza.

Il Comune consegna al Concessionario l'immobile, con le pertinenze sopra descritte, che il Concessionario stesso dichiara di aver visitato, e di accettare nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza pretendere modifiche o lavori ed impegnandosi a mantenere in buono stato manutentivo, e comunque a norma di legge, sino alla restituzione, oltre che ad utilizzarlo conformemente alla vigente normativa e secondo le prescrizioni imposte dal presente atto di concessione, espressamente esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo, garantendo sempre il massimo decoro sia esterno che interno.

Il Concessionario con la diligenza e cura del buon padre di famiglia è tenuto inoltre ad adottare ogni misura preventiva atta a garantire la salvaguardia del bene in concessione da manomissioni da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica e la funzionalità pubblica che lo caratterizza, nell'ambito della concessione.

Il Concessionario deve consentire l'accesso nell'immobile in concessione, al Comune o a suoi delegati, ove necessario per motivate ragioni (a solo titolo esemplificativo, ma non esaustivo: anche per eventuali sopralluoghi in occasione della scadenza della concessione).

Il Comune si impegna alla manutenzione ordinaria e straordinaria della strada fino al parcheggio ai piedi della collina, compreso lo sgombero della neve.

Resta ad esclusivo carico del concessionario la manutenzione straordinaria di eventuali opere innovative realizzate in esecuzione del proprio progetto di investimenti presentato in sede di offerta.

ART.8 - REPERIBILITA' E COMUNICAZIONI

Il concessionario individua un coordinatore/responsabile del servizio per la tenuta dei rapporti con il committente nell'ambito dell'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato, reperibile ogni qual volta si renda necessario. Detto coordinatore/responsabile dovrà poter essere rintracciato immediatamente per via telefonica e, ove necessario, dovrà garantire la presenza presso la sede del committente entro 24 ore dal contatto.

Tutte le comunicazioni circa l'ordinaria gestione interverranno tra detto coordinatore ed il Responsabile comunale dell'esecuzione del contratto.



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

ART.9 - ULTERIORI OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario è tenuto a procurarsi ogni licenza, permesso, autorizzazione necessaria per il regolare svolgimento dell'attività oggetto del presente capitolato. Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, il concessionario avrà l'obbligo di osservare e far osservare tutte le disposizioni derivanti dalle Leggi e dai Regolamenti in vigore sia a livello nazionale che regionale e comunale, o che potessero venire eventualmente emanate durante il corso del contratto.

TITOLO III - PERSONALE

ART.10 - PERSONALE RICHIESTO

IL CONCESSIONARIO deve disporre di idonee ed adeguate risorse umane, in numero e professionalità, atte a garantire lo svolgimento regolare del servizio

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto verso l'utenza.

Il concessionario è obbligato ad applicare a tutto il personale che si trova e si troverà ad operare nel servizio oggetto dell'concessione, in qualità sia di socio lavoratore che di dipendente, le norme che regolano il rapporto di lavoro, ovvero, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di settore. Dovrà essere altresì garantito regolare versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, nel rispetto delle vigenti normative in materia.

Il concessionario deve osservare le norme e le prescrizioni delle Leggi e dei Regolamenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori. Il concessionario deve osservare tutte le norme a tutela della salute e dell'integrità fisica del personale nonché le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro ed essere in regola con le disposizioni di cui al D.Lgs n. 81/2008.

Il servizio dovrà essere effettuato con l'osservanza delle norme di igiene e sanità vigenti in materia, degli accordi sindacali nazionali e provinciali relativi al personale impiegato, delle norme riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008 , n.81 e s.m.i. e del Regolamento sulla Amministrazione del patrimonio e Contabilità Generale dello Stato, nonché di ogni altra norma applicabile.

TITOLO IV - GARANZIE, PAGAMENTO, PENALI, RISOLUZIONE E ALTRE DISPOSIZIONI

ART.11 - RESPONSABILITÀ E ALTRE GARANZIE

La Ditta Aggiudicataria, a garanzia del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, dovrà prestare una cauzione pari al 10% del valore del contratto mediante fidejussione bancaria o assicurativa emessa con la formula "della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, dalla semplice richiesta scritta della stazione appaltante" ai sensi dell'art.75 del D.Lgs. n. 163/2006.



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

La Ditta Aggiudicataria assume piena e diretta responsabilità gestionale dell'attività concessa, liberando a pari titolo l'Amministrazione comunale ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale.

La Ditta Aggiudicataria risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Amministrazione comunale, salvi gli interventi in favore della Ditta da parte di società assicuratrici.

È a carico della Ditta Appaltatrice ogni e qualsiasi responsabilità civile verso terzi sollevando in tal senso il Comune ed i funzionari preposti da ogni responsabilità civile e penale ed assumendo in proprio l'eventuale lite.

A fronte delle responsabilità evidenziate ai precedenti commi il concessionario è tenuto a stipulare una polizza di assicurazione che tenga indenne il committente da tutti i rischi e da qualsiasi causa derivante dalla concessione di cui all'oggetto.

Detta polizza deve prevedere:

1. Sezione Responsabilità civile verso terzi (RCT)

a) oggetto dell'assicurazione: responsabilità civile derivante dalla gestione e dall'uso degli immobili, degli impianti, delle aree di pertinenza oggetto di concessione, inclusa la somministrazione di alimenti e bevande;

b) massimale minimo di garanzia: € 5.000.000,00 unico, fermo restando la responsabilità del concessionario per danni eccedenti tale massimale.

c) l'assicurazione deve comprendere:

- la responsabilità civile per danni arrecati agli immobili e agli impianti che costituiscono il complesso dato in concessione;

- la responsabilità civile per danni cagionati alle persone che frequentano il complesso oggetto di concessione, inclusa la responsabilità civile per somministrazione di alimenti e bevande;

- la responsabilità civile per danni derivanti dall'organizzazione di manifestazioni;

d) la responsabilità civile derivante dai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria in capo al concessionario;

e) devono essere considerati terzi a tutti gli effetti:

- il Comune, i suoi amministratori, dipendenti e collaboratori;

- i partecipanti (non rientranti nella definizione di prestatori di lavoro) a lavori di manutenzione, gestione, controllo;

2. Sezione Responsabilità Civile verso Prestatori di lavoro

a) massimali minimi: € 2.000.000,00 unico, fermo restando la responsabilità del concessionario per danni eccedenti tale massimale.

b) devono intendersi "prestatori di lavoro" tutti coloro che rientrano nella definizione di cui alla Legge c.d. Biagi.

c) l'assicurazione deve comprendere il c.d. "danno biologico";

d) l'assicurazione deve comprendere anche rivalse INAIL e INPS.

Copia di detta polizza dovrà essere consegnata al committente prima della stipula del contratto o comunque prima della consegna dell'area se antecedente.



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

La sorveglianza sul rispetto del capitolato non diminuirà in nulla la responsabilità del Concessionario per tutto quanto attiene lo svolgimento del servizio, responsabilità che rimarrà esclusivamente ed interamente a carico della stessa.

ART.12 - DIVIETO DI CESSIONE

E' vietato cedere anche parzialmente il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate al committente e fatti salvi i maggiori danni accertati.

Non sono considerate cessioni, ai fini del presente concessione, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il committente. Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni o scissioni societarie, il subentro nel contratto deve essere prioritariamente autorizzato dal committente che può esprimersi a sua discrezione; in caso di mancata autorizzazione, il contraente resta obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.

ART.13 - SUBCONCESSIONE

Non è ammessa la sub concessione. La ditta concessionaria potrà affidare a terzi, nel rispetto della normativa vigente, il servizio di pulizia, quello degli interventi manutentivi e di gestione degli impianti tecnologici connessi alla concessione e quello della vigilanza e custodia dei locali e delle aree durante l'esecuzione delle manifestazioni organizzate.

Qualora la ditta concessionaria intenda avvalersi di tale facoltà resta impregiudicata la propria responsabilità in relazione a danni prodotti a terzi ed alle proprietà comunali dal personale delle ditte affidatarie.

Le ditte affidatarie dovranno essere adeguatamente qualificate per l'esecuzione delle prestazioni richieste.

ART.14 – CONTROLLI SUL SERVIZIO

Il committente si riserva di effettuare periodici controlli ed ispezioni sull'immobile.

I dipendenti del committente, all'uopo autorizzati, hanno libero accesso, a tal fine, sull'area oggetto della concessione.

ART.15– CONTRATTO

Il contratto di concessione sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, con modalità elettronica, con spese a carico dell'concessionario.

L'ammontare esatto del canone di concessione sarà quello risultante dall'offerta presentata dall'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dall'Amministrazione.

Prima della stipula del contratto il concorrente aggiudicatario dovrà:

- costituire garanzia fideiussoria per un importo pari al 10% del valore della concessione, con le modalità previste dalla vigente legislazione e come indicato all'art14 del presente capitolato speciale. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento.



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

- costituire adeguato deposito per le spese contrattuali;
- presentare copia della polizza di assicurazione prevista dall'art.11 del capitolato speciale d'appalto;
- rendere le dichiarazioni sostitutive che saranno richieste dalla lettera di comunicazione dell'aggiudicazione, ai sensi del D.Lgs 9.4.2008, n.81.

Al contratto di concessione verranno allegati i documenti che sono specificatamente previsti da norme di legge e che sono ritenuti necessari in quanto integrativi della volontà contrattuale. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri conseguenti alla stipula del contratto. Il contratto non può essere ceduto a terzi a pena di nullità.

ART.16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Tutte le clausole del presente contratto si intendono essenziali e tra loro interdipendenti; l'inadempimento anche di una soltanto di esse produrrà ipso-iure la risoluzione immediata del presente atto, ai sensi dell'art.1456 C.C., con la rivalsa dei danni ed il rimborso di tutte le spese giudiziali e stragiudiziali ed incameramento del deposito cauzionale. Costituiscono inoltre causa di risoluzione espressa del contratto, ai sensi del citato art.1456 del codice civile, la perdita, da parte del concessionario, di anche uno solo dei requisiti previsti dal bando di gara o dalla legge per l'espletamento del servizio come anche la mancata produzione della documentazione a comprova dell'avvenuta esecuzione di tutti gli elementi (investimenti, criteri di gestione ed iniziative promozionali) dichiarati nell'offerta tecnica ed oggetto di valutazione entro i termini previsti dai relativi progetti.

E' fatta salva la facoltà del committente di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1453 C.C. a tutto rischio e danno del concessionario.

Possono costituire causa di risoluzione per inadempimento in particolare:

- gravi irregolarità che possano arrecare danno agli utenti del servizio o, anche indirettamente, al committente;
- la violazione dell'obbligo di permettere al committente di vigilare sul corretto svolgimento del servizio;
- l'inosservanza ripetuta delle prescrizioni del committente volte ad assicurare la regolarità dei servizi, la sicurezza degli utenti, il rispetto di leggi, regolamenti e del presente capitolato;
- la commissione di infrazioni di rilevanza penale che facciano venir meno l'affidabilità dell'Impresa.
- ripetute inadempimenti agli obblighi derivanti dal presente capitolato non sanate in seguito a diffida formale, o anche una singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi o interruzione del servizio.

ART.17 - FORO COMPETENTE

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice del luogo ove è stato stipulato il contratto.

ART.18 - RICHIAMO ALLA LEGGE ED ALTRE NORME



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti in materia.



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)

P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

Allegato sub.3

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A TERZI DELLA GESTIONE DEL “CASTELLO DI ZUMELLE”

MODULO OFFERTA ECONOMICA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a
a _____ il _____ residente a
_____ Via _____ n. _____

nella sua qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell’impresa

_____ con sede legale in _____

codice fiscale _____ IVA _____ per

il servizio oggetto della presente concessione,

| |
|---|
| Canone complessivo a base di gara €.80.000 (diconsi euro ottantamila) oltre IVA di legge |
|---|

OFFRE

Il seguente canone complessivo, comprensivo di tutti gli oneri di esecuzione previsti dal capitolato speciale di concessione e da pagarsi nei termini e con le modalità previste dal bando di gara e dal capitolato speciale di concessione:

Euro _____ (diconsi Euro) IVA esclusa

1) Che la presente offerta economica rimarrà invariata per tutta la durata dell’concessione, fatti salvi gli adeguamenti periodici previsti nel bando di gara e nel capitolato speciale di concessione;

2) Che la presente offerta ha validità per il periodo di 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte previsto dal bando di gara;

3) Che l’offerta è stata formulata tenendo conto di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sull’esecuzione della concessione e che la stessa viene ritenuta remunerativa.

Luogo, Data,

firma



COMUNE DI MEL

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)
P.IVA 00166110254

Sito internet: www.comune.mel.bl.it

Casella posta certificata: mel.bl@cert.ip-veneto.net



Marchio di qualità turistico ambientale
del Touring Club Italiano

N.B.: Nel caso di Consorzio o ATI non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o rappresentanti legali di tutte le imprese che costituiranno i consorzi o raggruppamenti.